



LANDIRENZO®

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
RELATIVA AL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2007**

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1. Organi sociali ed informazioni societarie
- 1.2. Elenco degli Azionisti
- 1.3. Struttura del Gruppo

2. OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- 2.1. Osservazioni degli Amministratori
- 2.2. Andamento delle principali società consolidate
- 2.3. Eventi significativi del primo semestre 2007
- 2.4. Evoluzione prevedibile della gestione
- 2.5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

3. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2007

- 3.1. Stato patrimoniale consolidato
- 3.2. Conto economico consolidato
- 3.3. Rendiconto finanziario consolidato
- 3.4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto consolidato

4. NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

- 4.1. Informazioni generali
- 4.2. Criteri generali di redazione del bilancio consolidato intermedio
- 4.3. Principi di consolidamento e criteri di valutazione
- 4.4. Area di consolidamento
- 4.5. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

5. PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO AL 30 GIUGNO 2007

- 5.1. Stato patrimoniale
- 5.2. Conto Economico
- 5.3. Rendiconto Finanziario
- 5.4. Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto

6. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

7. ALLEGATI

- 7.1. *First Time Adoption* IFRS della Capogruppo al 31 dicembre 2006

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 ORGANI SOCIALI ED INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Giovannina Domenichini
Amministratore Delegato	Stefano Landi
Consigliere	Paolo Gabbi
Consigliere	Silvia Landi
Consigliere Indipendente	Alessandro Ovi
Consigliere Indipendente	Tomaso Tommasi di Vignano

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	Luca Gaiani
Sindaco Effettivo	Massimiliano Folloni
Sindaco Effettivo	Marina Torelli
Sindaco Supplente	Filippo Nicola Fontanesi
Sindaco Supplente	Filomena Napolitano

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Comitato per il Controllo Interno

Presidente	Paolo Gabbi
Membro del Comitato	Alessandro Ovi
Membro del Comitato	Tomaso Tommasi di Vignano

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Paolo Gabbi
Membro del Comitato	Alessandro Ovi
Membro del Comitato	Tomaso Tommasi di Vignano

Sede legale e dati societari

Landi Renzo S.p.A. Via Nobel 2 42025 Corte Tegge - Cavriago (RE) - Italia Tel. +39 0522 9433 Fax +39 0522 944044 Cap.Soc.: Euro 11.250.000 C.F. e P.IVA IT00523300358 www.landi.it

1.2 ELENCO DEGLI AZIONISTI

Si riepiloga di seguito la composizione azionaria della capogruppo Landi Renzo S.p.A. al 30 giugno 2007 ed al 27 settembre 2007 così come desumibile dall'informativa Consob.

Il capitale sociale si compone di n. 112.500.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 per azione per complessivi 11.250.000,00 Euro.

Azionista	30 giugno 2007	26 settembre 2007
Girefin S.p.A.	60,000%	54,667%
Gireimm S.r.l.	4,444%	4,444%
UBS (LUX) Equity Fund Management Company SA		2,311%
Kairos Partners SGR S.p.A.		2,028%
Altri - Mercato	35,556%	36,550%

1.3 STRUTTURA DEL GRUPPO

Denominazione	Sede	Capitale sociale i.v.	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta
Landi Renzo S.p.A.	Cavriago (RE)	EUR 11.250.000	Soc. Capogruppo	
Landi S.r.l.	Reggio Emilia	EUR 500.000	100,00%	
Med S.p.A.	Reggio Emilia	EUR 2.000.000	100,00%	
LR Industria e Commercio Ltda	Espirito Santo (Brasile)	BRL 4.320.000	96,00%	
Landi International B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR 18.151	100,00%	
Beijing Landi Renzo Autogas System Co. Ltd	Pechino (Cina)	USD 2.600.000	100,00%	
Eurogas Utrecht B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR 36.800		100,00% (*)
Landi Renzo Polska Sp.Zo.O.	Varsavia (Polonia)	PLN 50.000		100,00% (*)
L.R. Pak (Pvt) Limited	Karachi (Pakistan)	PKR 50.000.000	70,00%	

(*) detenute da Landi International B.V.

2. OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Attività dell'azienda

Landi Renzo vanta un'esperienza di oltre cinquanta anni nel settore dei sistemi di alimentazione per autotrazione progettando, producendo e commercializzando sistemi ecocompatibili a GPL ed a metano.

La società commercializza i propri sistemi in circa 50 paesi situati in diverse aree geografiche ed ha conquistato una posizione primaria a livello mondiale attraverso una costante attenzione alle problematiche ambientali ed un continuo sviluppo tecnologico e qualitativo dei propri prodotti.

Il Gruppo vende sia alle principali case di produzione automobilistica a livello mondiale (clienti Original Equipment Manufacturing o "OEM") sia a rivenditori ed importatori indipendenti (clienti After Market).

Nella seguente tabella sono esposti i principali indicatori economici del Gruppo relativamente al primo semestre 2007, al primo semestre 2006 e all'intero esercizio 2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (migliaia di Euro)	30-giu-07	%	30-giu-06	%	Variazione %	31-dic-06	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.697		71.552		4,4%	138.689	
Margine operativo lordo	17.055	22,8%	15.459	21,6%	10,3%	30.340	21,9%
Margine operativo netto	15.219	20,4%	14.068	19,7%	8,2%	27.455	19,8%
Utile prima delle imposte	14.828	19,8%	14.179	19,8%	4,6%	26.876	19,4%

Il fatturato del primo semestre 2007 ha fatto registrare una crescita del 4,4%, passando da Euro 71.552 migliaia ad Euro 74.697 migliaia, grazie alla crescita dei volumi sui prodotti a maggior contenuto tecnologico.

Nel primo semestre 2007 il Margine Operativo Lordo (MOL) ha registrato un incremento del 10,3% rispetto al 1° semestre 2006 attestandosi a Euro 17.055 migliaia (Euro 15.459 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente). L'incidenza del MOL sul fatturato è cresciuta dell'1,2% nel primo semestre 2007, attestandosi in tale periodo al 22,8%, rispetto al 21,6% del giugno 2006.

Tali risultati sono principalmente riconducibili ai seguenti fattori:

- miglioramento delle condizioni di fornitura sui componenti d'acquisto (in particolare elettronici) messo in atto dal Gruppo a partire da inizio anno,
- entrata in esercizio della linea di produzione automatizzata per iniettori sulla controllata Med S.p.A.,
- costante miglioramento delle politiche industriali di Gruppo in materia di esternalizzazione della produzione,
- contenimento dei costi del personale per effetto della riforma del TFR (vedi paragrafo "Costi del personale").

Nel semestre di riferimento il Margine Operativo Netto è cresciuto del 8,2% rispetto al medesimo semestre del 2006 attestandosi a Euro 15.219 migliaia (Euro 14.068 migliaia al 30 giugno 2006). La crescita asincrona del Margine Operativo Netto rispetto a quella del MOL è riconducibile principalmente all'incremento degli ammortamenti a seguito dell'entrata in esercizio ad inizio anno, sulla controllata MED S.p.A., della linea di produzione automatizzata per iniettori.

L'utile ante imposte, pari a Euro 14.828 migliaia, è aumentato del 4,6% rispetto al 1° semestre 2006 (Euro 14.179 migliaia).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella si dà rappresentazione della composizione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore di attività per ciascuno dei periodi di riferimento.

Alla luce di tale dati, e data la scarsa significatività delle vendite relative ad antifurti, si può ritenere che il Gruppo abbia come unico settore di attività quello della produzione di sistemi di alimentazione a GPL e metano. I dati risultano omogenei nei due periodi a confronto poiché le variazioni intervenute nell'area di consolidamento non hanno avuto effetti sui ricavi.

(Migliaia di Euro)	AI 30/06/2007	AI 30/06/2006	Variazione %	AI 31/12/2006
Settore Gas - linea GPL	39.315	33.497	17,4%	58.859
Settore Gas - linea metano	32.990	36.171	-8,8%	75.690
Antifurti	2.392	1.884	27,0%	4.140
Totale ricavi	74.697	71.552	4,4%	138.689

Nel semestre di riferimento i ricavi derivanti dalle vendite di sistemi GPL passano da Euro 33.497 migliaia a Euro 39.315 migliaia, con un incremento del 17,4% mentre quelli legati alle vendite di sistemi metano passano da Euro 36.171 migliaia a Euro 32.990 migliaia segnando un decremento dell'8,8%.

(Migliaia di Euro)	AI 30/06/2007	AI 30/06/2006	Variazione %	AI 31/12/2006
Italia	25.198	19.960	26,2%	35.590
Europa (esclusa Italia)	16.143	17.458	-7,5%	35.285
Asia Sud Occidentale	24.216	23.692	2,2%	47.366
Resto del Mondo	9.140	10.442	-12,5%	20.448
Totale ricavi	74.697	71.552	4,4%	138.689

Analizzando la distribuzione geografica dei ricavi, risulta confermata la vocazione internazionale del Gruppo, che, nel primo semestre 2007, ha realizzato all'estero il 66,3% del fatturato consolidato (21,6% nell'area europea e 44,7% nell'area extra europea).

Nel semestre di riferimento, la crescita del mercato italiano è stata pari al 26,2%, rappresentando il 33,7% del fatturato globale. Tale incremento è stato guidato dal rafforzamento delle vendite dei sistemi GPL a iniezione, in particolare verso il canale OEM.

Si evidenzia inoltre che, dai dati forniti dalla Motorizzazione Civile, la società ha incrementato la penetrazione di mercato sul segmento GPL in Italia, passando dal 28,7% del 2006 al 34% del giugno 2007.

L'andamento dei ricavi in Europa è risultato in flessione del 7,5% rispetto al medesimo semestre del 2006, prevalentemente a causa di una riduzione della domanda sui sistemi di conversione a gas sui mercati tedesco ed olandese, tale flessione è stata controbilanciata da un buon andamento delle vendite sui mercati est-europei.

Il mercato dell'Asia sud-occidentale registra un aumento del 2,2% a livello di dati semestrali; l'incremento delle vendite nei mercati dell'Iran e della Turchia viene controbilanciato da una riduzione delle vendite in Pakistan.

In generale si riscontra un buon tasso di crescita in Italia ed in Europa Orientale, ricavi in lieve aumento in Asia sud-occidentale, mentre risultano in contrazione i ricavi in Europa Occidentale (ad esclusione dell'Italia), in America e nel Resto dell'Asia.

Acquisti per materie prime, materiali di consumo e merci

Gli acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci passano da Euro 33.519 migliaia al 30 giugno 2006 ad Euro 34.183 migliaia al 30 giugno 2007, registrando un incremento del 2%, principalmente per effetto dell'incremento dei volumi di vendita.

Costi per servizi e per godimento beni di terzi

I costi per servizi e per godimento di beni di terzi al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro 16.673 migliaia, rispetto ad Euro 15.515 migliaia al 30 giugno 2006, con un incremento del 7,5%. Si evidenzia un decremento delle lavorazioni esterne a fronte di un incremento delle consulenze tecniche, legali e amministrative, soprattutto per effetto di un incremento nelle consulenze di ricerca e sviluppo.

Costi per il personale

Nel semestre di riferimento l'incidenza del costo del personale sul fatturato è stata pari al 9,1% rispetto al 9% registrato nel 1° semestre 2006.

Il numero dei dipendenti del Gruppo è passato da 367 unità al 31 dicembre 2006 a 394 al 30 giugno 2007.

A fronte dell'incremento del costo del personale a seguito di un incremento dell'organico, connesso alla politica di rafforzamento che il Gruppo sta perseguendo al fine di accompagnare e gestire la crescita dell'attività, e, a fronte di nuove assunzioni riguardanti - in maggior misura - figure professionali con qualifiche e competenze elevate, si registra un impatto positivo sul costo del lavoro, pari ad Euro 527 migliaia, a seguito della rilevazione degli effetti contabili (sulle 3 società italiane) derivanti dalla riforma della previdenza complementare.

Ammortamenti e riduzioni di valore

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono, principalmente, all'ammortamento delle spese di sviluppo e progettazione sostenute dal Gruppo, dei costi per l'acquisto e la registrazione di marchi e licenze e dei software (applicativi e gestionali) acquisiti nel tempo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a impianti e macchinari per la produzione, l'assemblaggio e il rodaggio dei prodotti, ad attrezzature industriali e commerciali per l'acquisto di stampi, a strumenti di collaudo e controllo e ad elaboratori elettronici.

Gli ammortamenti al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro 1.836 migliaia, rispetto ad Euro 1.391 migliaia al 30 giugno 2006; tale incremento è prevalentemente dovuto all'entrata in esercizio della linea di produzione automatizzata per iniettori (sulla controllata MED S.p.A.) ed ai maggiori investimenti effettuati in attrezzature di collaudo e controllo ed in stampi da parte del Gruppo.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono, principalmente, interessi attivi bancari ed interessi attivi su altre attività finanziarie.

I proventi finanziari al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro 152 migliaia, rispetto ad Euro 105 migliaia al 30 giugno 2006, con un incremento di Euro 47 migliaia, imputabile all'incremento delle disponibilità liquide medie del Gruppo.

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro 444 migliaia rispetto ad Euro 421 migliaia al 30 giugno 2006, con un incremento di Euro 23 migliaia.

Precisiamo che in tale voce sono confluiti Euro 47 migliaia relativi agli oneri attuariali derivanti dall'attualizzazione del TFR.

Il Gruppo registra un perdita su cambio pari ad Euro 99 migliaia al 30 giugno 2007 rispetto ad un utile su cambi di Euro 428 migliaia nel precedente esercizio, principalmente sulle controllate brasiliana e cinese.

Situazione patrimoniale e finanziaria

<i>migliaia di Euro</i>	30/06/2007	31/12/2006
Disponibilità liquide	56.511	9.771
Crediti commerciali	31.313	21.371
Rimanenze	35.215	32.161
Altre attività correnti	9.749	7.557
<i>Totale Attività Correnti</i>	<i>132.788</i>	<i>70.858</i>
Immobilizzazioni materiali nette	13.715	25.459
Immobilizzazioni immateriali	5.618	4.720
Altre attività non correnti	2.260	1.295
<i>Totale Attività non Correnti</i>	<i>21.593</i>	<i>31.475</i>
<i>Totale Attività</i>	<i>154.381</i>	<i>102.333</i>
Debiti commerciali	38.349	27.625
Altre passività correnti	7.629	7.630
<i>Totale Passività Correnti</i>	<i>45.978</i>	<i>35.255</i>
Indebitamento finanziario	9.223	17.175
<i>Indebitamento Totale</i>	<i>9.223</i>	<i>17.175</i>
Imposte differite	1.724	3.318
TFR	2.045	2.419
Fondi per rischi ed oneri	134	611
<i>Totale Passività</i>	<i>3.903</i>	<i>6.348</i>
Patrimonio netto di Gruppo	95.070	43.394
Patrimonio netto di Terzi	208	160
<i>Totale Passività e Patrimonio Netto</i>	<i>154.381</i>	<i>102.333</i>
Capitale Circolante Netto	30.299	25.833
Capitale Circolante Netto/Fatturato	21,4%	18,6%
Capitale Investito	47.989	50.960
Capitale Investito/Fatturato	33,8%	36,7%
Indebitamento Finanziario Netto (Disponibilità)	(47.288)	7.405

Il capitale immobilizzato presenta un decremento di Euro 10.846 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006. Tale decremento è frutto principalmente dell'operazione di scissione immobiliare a favore della Gireimm S.r.l..

Il capitale circolante netto incrementa di Euro 4.466 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 a seguito dell'incremento delle rimanenze per far fronte agli ordini sui mesi estivi, mentre l'aumento dei crediti commerciali è compensato dall'aumento dei debiti commerciali.

Il Patrimonio netto del Gruppo, pari a Euro 95.070 migliaia è incrementato a seguito dell'aumento di capitale contestuale alla quotazione delle azioni ordinarie della Società; contestualmente sono aumentate le disponibilità liquide, che ammontano ad Euro 56.511 migliaia.

Attività di Ricerca e Sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Landi Renzo, concepita come elemento centrale nello svolgimento del proprio *business* fin dalla sua fondazione, persegue principalmente gli obiettivi di progettare e sviluppare nuovi componenti e/o sistemi di alimentazione, al fine di mantenere una posizione di *leadership* di settore e di garantire una efficiente manutenzione di componenti e/o sistemi già esistenti (nel duplice significato di aggiornamento tecnologico/riduzione costi e di modificazione a fronte di richieste specifiche della clientela).

Al 30 giugno 2007 la Funzione Ricerca e Sviluppo – attraverso strutture dedicate sia in Italia, presso la sede della Società, sia all'estero presso le controllate brasiliana e cinese – risulta complessivamente composta da 78 persone (70 al 31 dicembre 2006). Il totale degli addetti rappresenta il 20% delle risorse umane del Gruppo.

Tali risorse, nel corso del semestre si sono focalizzate in particolare sulle seguenti aree:

- Finalizzazione dello sviluppo di centraline elettroniche per il controllo di sistemi bi-fuel benzina/metano e/o benzina/GPL basate su concetti innovativi di controllo e completamente autocalibranti al fine di garantire in ogni installazione di sistemi anche in *aftermarket* la guidabilità e i limiti di emissione del veicolo;
- Fine della fase di prototipazione e prove funzionali al banco motore del riduttore di pressione elettronico per applicazioni metano e GPL. Tale componente garantirà un miglior controllo della pressione di alimentazione del gas in ogni condizione motore e ridotte derive nel tempo rispetto agli attuali componenti meccanici;
- Inizio di una collaborazione con una casa auto di primaria importanza nello sviluppo di sistemi e componenti per la gestione di veicoli alimentati ad idrogeno;
- Studio e ricerca per la progettazione e lo sviluppo di nuove applicazioni per riduttori di pressione low-cost;
- Creazione di kit dedicati GPL per la trasformazione di tutti i veicoli di Renault e Dacia, delle nuove applicazioni del Gruppo GM, del Gruppo VW, di Daihatsu, di Tata e di Chevrolet.

Inoltre nel corso del semestre è stato formato un gruppo di ricerca con la finalità di sviluppare componenti e sistemi di alimentazione per i veicoli delle case automobilistiche alimentati da combustibili ecocompatibili (biodiesel ed etanolo per esempio) diversi da metano, GPL o idrogeno, nonché componenti e sistemi di alimentazione per veicoli ibridi (alimentazione mista elettrica/benzina o diesel).

Attività di Investimento

Nel corso del primo semestre 2007 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 2.534 migliaia. Le componenti principali di tali investimenti sono rappresentate dalle voci "Impianti e Macchinari" e "Attrezzatura industriale e commerciale" che riguardano principalmente l'acquisto di nuovi macchinari per l'assemblaggio ed il collaudo dei prodotti (presso le controllate brasiliana e pakistana in particolar modo), nonché stampi e conchiglie.

Si evidenzia infine che nei primi mesi del corrente esercizio è entrata in funzione presso la controllata MED S.p.A. la nuova linea per la produzione di iniettori.

Risorse Umane e Organizzazione

Il Gruppo Landi Renzo incoraggia le persone motivate a crescere, sviluppare competenze e professionalità, ben sapendo che è la soddisfazione delle persone che lavorano all'interno dell'azienda che ne determina il vero successo.

Per questo motivo la società ritiene che lo sviluppo della professionalità sia un patrimonio prezioso da sviluppare e potenziare e a tal fine – tramite la Landi Renzo Corporate University, inaugurata lo scorso anno – ha erogato, nel corso del semestre in oggetto, 1.750 ore di formazione professionale a personale tecnico interno ed appartenente alla rete delle officine autorizzate.

Segnaliamo inoltre che la stessa Corporate University sta completando la realizzazione di una pubblicazione on-line il cui tema principale sarà la definizione di uno scenario relativo alle prospettive sulla mobilità sostenibile.

2.2 ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONSOLIDATE

MED S.p.A.

MED S.p.A. situata a Reggio Emilia, produce e commercializza iniettori gas, componenti elettronici e sistemi antifurto per auto. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2007, MED S.p.A. ha generato ricavi per Euro 17.2 milioni (Euro 17.0 milioni al 30 giugno 2006). L'organico al 30 giugno 2007 si attesta a 97 addetti (94 addetti al 31 dicembre 2006).

Landi S.r.l.

Landi S.r.l. situata a Reggio Emilia, svolge prevalentemente attività di produzione e commercializzazione di sistemi GPL e metano a marchio proprio. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2007, Landi S.r.l. ha generato ricavi per Euro 7.3 milioni (Euro 7.9 milioni al 30 giugno 2006) con una prevalenza del mercato italiano e di quelli olandese e russo. L'organico al 30 giugno 2007 si attesta a 8 addetti (9 addetti al 31 dicembre 2006).

Landi International BV e sue controllate

Landi International BV controlla (al 100%) due società commerciali: Eurogas Utrecht BV (Olanda) e Landi Renzo Polska Sp.Zo.o. (Polonia). Nel semestre chiuso al 30 giugno 2007, Eurogas Utrecht BV ha generato ricavi per Euro 2.8 milioni (Euro 3.5 milioni al 30 giugno 2006) mentre Landi Renzo Polska Sp.Zo.o. ha generato ricavi per Euro 2.3 milioni (Euro 1.9 al 30 giugno 2006).

LR Industria e Commercio Ltda

LR Industria e Commercio Ltda, localizzata nello stato brasiliano di Espirito Santo, è dotata di uno stabilimento per la produzione di riduttori di pressione metano e componenti di elettronica. La società commercializza direttamente i suoi prodotti in Brasile e nel resto dell'America Latina. Nel primo semestre 2007 il fatturato della controllata brasiliana (comprese le vendite *Intercompany*) si è attestato a Euro 3.4 milioni rispetto a Euro 4.4 milioni al 30 giugno 2006 a causa di una temporanea riduzione del prezzo dell'etanolo. Il personale della LR Industria e Commercio Ltda è composto, alla fine del 1° semestre 2007, da 46 addetti (66 addetti al 31 dicembre 2006).

LR Pak (Pvt.) Ltd

LR Pak (Pvt.) Ltd ha completato l'iter costitutivo nel corso del semestre dotandosi - al 30 giugno 2007 - di un organico di 9 dipendenti. L'attività produttiva è cominciata a metà luglio.

2.3 EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PRIMO SEMESTRE 2007

Quotazione in Borsa

In data 7 marzo 2007 l'assemblea dei soci ha deliberato la richiesta per l'ammissione delle azioni ordinarie della società alle negoziazioni presso il Mercato MTA - Segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - e l'aumento di capitale a titolo gratuito di Euro 7.500 migliaia ed a pagamento, nell'ambito dell'Offerta Globale di quotazione, per Euro 1.150 migliaia.

In data 26 giugno 2007 il titolo è stato offerto al mercato ad un prezzo di collocamento pari a Euro 4 per azione (con una *oversubscription* di circa 9,1 volte) ed il flottante è costituito da n. 46 milioni di azioni pari al 40,88% del capitale sociale dopo l'esercizio della *Greenshoe* avvenuta in data 4 luglio 2007.

Coerentemente con quanto previsto ai fini della quotazione in Borsa, la Società ha modificato il proprio Statuto.

Operazione di scissione

La società ha effettuato, in data 7 maggio 2007, (con efficacia giuridica dall'11 maggio 2007) una scissione parziale proporzionale di una frazione del proprio patrimonio (comprendente il ramo immobiliare ed i rapporti ad esso relativi, nonché la totalità delle azioni proprie in capo alla Società stessa) che è stato trasferito alla società beneficiaria Gireimm S.r.l.

Tale operazione è stata posta in essere al fine di razionalizzare la struttura societaria del Gruppo mediante la separazione dell'attività industriale e commerciale da quella immobiliare.

Nell'ambito di tale operazione di scissione, Landi Renzo S.p.A. ha sottoscritto con la beneficiaria Gireimm S.r.l. un contratto di locazione del complesso immobiliare industriale in Cavriago ed il canone di locazione è stato determinato sulla base di una perizia resa da un consulente terzo.

Il valore netto contabile degli elementi attivi e di quelli passivi costituenti il compendio aziendale scisso è pari ad Euro 5.673 migliaia che ha conseguentemente ridotto il Patrimonio Netto con decremento per pari importo della riserva straordinaria.

Altri accadimenti

La controllata MED S.p.A., nell'ottica di una ottimizzazione della struttura finanziaria di gruppo, ha deliberato l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario di Euro 2.000.000 con rimborso effettuato in data 31 maggio 2007.

2.4 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La crescita della domanda di sistemi di conversione gas rimarrà complessivamente positiva anche nel secondo semestre. Inoltre, sulla base del buon andamento del fatturato nei mesi di luglio e agosto (in particolare sul canale OEM), le aspettative del management per l'esercizio 2007 rimangono positive ed orientate al miglioramento dei risultati economico-finanziari, in linea con i piani di sviluppo attesi.

2.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Si rilevano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre al 30 giugno 2007 e fino al 27 settembre 2007:

- In data 4 luglio è stata esercitata integralmente la *Greenshoe*, comportando la riduzione della quota di partecipazione al capitale sociale da parte della controllante Girefin S.p.A. dal 60% al 54,67%.
- In data 18 luglio la società LR Pak ha avviato la produzione nel sito produttivo di Karachi (Pakistan), produzione destinata inizialmente alla casa automobilistica Pak Suzuki.
- In data 22 luglio il Ministero degli Affari Economici e Finanziari della Repubblica Iraniana ha dato il nullaosta al progetto di costituzione della società LR Pars destinata alla produzione e commercializzazione di sistemi a metano sul suolo iraniano.
- Nel corso dell'estate, in Iran, la limitazione per uso privato della benzina a prezzo incentivato a 3 litri al giorno ha aumentato in modo drastico la richiesta da parte dei costruttori auto iraniani di sistemi metano avendo avuto come obiettivo dal governo iraniano di produrre in questo periodo più del 50% dei veicoli a bi-fuel benzina/metano.

- Nel mese di settembre, in Venezuela, il Presidente Chavez ha lanciato il progetto di metanizzazione del parco circolante Venezuelano con l'obiettivo di aver un milione di veicoli a metano entro il 2012. Landi Renzo S.p.A. ha omologato - per quel mercato - circa 20 veicoli bi-fuel benzina/metano e ha fornito ed installato i sistemi a metano per tutta la flotta presidenziale.
- Landi Renzo S.p.A. ha iniziato la costruzione del nuovo centro di Ricerca e Sviluppo presso la sede sociale in Cavriago il cui completamento è previsto per il secondo semestre del 2009.

Cavriago, 27 settembre 2007

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovannina Domenichini**

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2007

3.1 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA' (migliaia di Euro)	Note	30/06/2007	31/12/2006
Attività non correnti			
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	2	13.715	24.581
Immobili detenuti per investimento	3		879
Costi di sviluppo	4	1.293	1.095
Avviamento	5	2.988	2.988
Altre attività immateriali a vita definita	6	1.338	637
Altre attività finanziarie non correnti	7	103	102
Imposte anticipate	8	2.157	1.193
Totale attività non correnti		21.593	31.475
Attività correnti			
Crediti verso clienti	9	31.313	21.371
Rimanenze	10	35.215	32.161
Altri crediti e attività correnti	11	7.202	7.368
Altri crediti e attività correnti - parti correlate	12	2.361	
Attività finanziarie correnti	13	186	188
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	56.511	9.771
Totale attività correnti		132.788	70.858
TOTALE ATTIVO		154.381	102.333
PATRIMONIO E PASSIVO (migliaia di Euro)			
		30/06/2007	31/12/2006
Patrimonio Netto del Gruppo			
Capitale sociale	15	11.250	2.500
Altre riserve		74.587	24.214
Utile (perdita) del periodo		9.233	16.680
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		95.070	43.394
Patrimonio netto di terzi		208	160
TOTALE PATRIMONIO NETTO		95.277	43.554
Passività non correnti			
Debiti verso banche non correnti	16	3.843	5.673
Altre passività finanziarie non correnti	17	724	7.083
Fondi per rischi ed oneri	18	134	611
Piani a benefici definiti per i dipendenti	19	2.045	2.419
Passività fiscali differite	20	1.724	3.318
Totale passività non correnti		8.470	19.105
Passività correnti			
Debiti verso le banche correnti	21	4.496	3.207
Altre passività finanziarie correnti	22	161	1.212
Debiti verso fornitori	23	34.340	24.447
Debiti verso fornitori - parti correlate	24	4.009	3.178
Debiti tributari	25	3.118	2.690
Altre passività correnti	26	2.794	2.352
Altre passività correnti - parti correlate	27	1.717	2.588
Totale passività correnti		50.635	39.674
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		154.381	102.333

3.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (migliaia di Euro)	Note	30-giu-07	30-giu-06
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28	74.697	71.552
Altri ricavi e proventi	29	422	314
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	30	-27.095	-21.880
Costo delle materie prime - parti correlate	31	-7.088	-11.639
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	32	-16.557	-15.515
Costi per servizi e per godimento beni di terzi - parti correlate	33	-116	
Costo del personale	34	-6.765	-6.410
Accantonamenti, svalutazioni ed oneri diversi di gestione	35	-445	-963
Margine operativo lordo		17.055	15.459
Ammortamenti e riduzioni di valore	36	-1.836	-1.391
Margine operativo netto		15.219	14.067
Proventi finanziari	37	152	105
Oneri finanziari	38	-444	-421
Utili e perdite su cambi	39	-99	428
Utile prima delle imposte		14.828	14.179
Imposte	40	-5.626	-4.954
Utile netto del Gruppo e dei terzi, di cui:		9.202	9.226
Interessi di terzi		-31	33
Utile netto del Gruppo		9.233	9.193
Utile/base per azione (in unità di Euro)***	41	0,0818	0,0817
Utile/diluito per azione (in unità di Euro)***	41	0,0818	0,0817

(***) A fini comparativi, per il 1° semestre 2006, si è rapportato l'Utile netto di Gruppo al numero di azioni in circolazione al 30 giugno 2007, pari a 112.500.000 azioni.

3.3 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di Euro)	30-giu-07	30-giu-06
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	6.564	8.093
Utile dell'esercizio prima delle tasse (meno utile dei terzi)	14.858	14.146
Ammortamenti / Svalutazioni	1.836	1.391
Accantonamenti a fondi relativi al personale	-191	347
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi	-278	108
Imposte correnti pagate	-5.173	-5.037
Contributi pubblici incassati	0	-111
Utilizzi dei fondi relativi al personale	-183	-126
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>		
rimanenze	-3.055	-11.554
crediti verso clienti	-9.942	-4.907
crediti verso altri e altri crediti - parti correlate	-2.361	0
crediti verso altri e altri crediti	2.076	-1.860
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>		
debiti verso fornitori	9.893	8.914
debiti verso fornitori - parti correlate	831	5.555
debiti verso altri e altre passività	-3.010	4.801
Flusso monetario da (per) attività operativa	5.302	11.667
<i>Variazioni in immobilizzazioni:</i>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-1.298	-784
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-2.534	-4.560
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	413	0
Investimenti in altre attività finanziarie immobilizzate	0	-52
Dismissioni di altre attività finanziarie immobilizzate	76	157
Flusso monetario da (per) attività di investimento	-3.343	-5.239
Dividendi pagati nel periodo	0	-169
Variazione del patrimonio netto di Gruppo e dei Terzi	-122	-93
Proventi derivanti dalla Quotazione in Borsa (**)	46.863	0
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo da banche e altri finanziatori	-2.852	2.376
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	-395	-385
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	43.494	1.729
Flusso monetario complessivo	45.452	8.157
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	52.016	16.250

(**) I proventi derivanti dalla Quotazione in Borsa sono esposti al netto degli oneri di quotazione direttamente correlabili con l'aumento di capitale a seguito della quotazione stessa.

3.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (migliaia di Euro)										
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Riserva Straordinaria e Altre	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Risultato del periodo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (Perdita) di Terzi	Capitale e Riserve di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2005	2.500	500	1.528	17.023	0	11.134	32.685	217	90	32.992
Destinazione risultato			294	10.840		(11.134)	0	(217)	217	0
Variatione area di consolidamento				0			0			0
Differenza di traduzione				(92)			(92)		(11)	(103)
Distribuzione di dividendi				(5.000)			(5.000)		(169)	(5.169)
Altri movimenti				(24)			(24)		1	(23)
Risultato del periodo						9.193	9.193	33		9.226
Saldo al 30 giugno 2006	2.500	500	1.822	22.747	0	9.193	36.762	33	128	36.923

Saldo al 31 dicembre 2006	2.500	500	1.822	21.892	0	16.680	43.394	13	147	43.554
Destinazione risultato			562	16.118		(16.680)	0	(13)	13	0
Aumento gratuito di capitale	7.500			(7.500)			0			0
Variatione area di consolidamento: acquisto quote da terzi							0		(31)	(31)
Variatione area di consolidamento: scissione				(5.755)			(5.755)			(5.755)
Differenza di traduzione				167			167		5	172
Distribuzione di riserve							0			0
Altri movimenti							0		12	12
Aumento di capitale da quotazione	1.250					48.750	50.000			50.000
Altri aumenti di capitale							0		92	92
Costi di quotazione (*)						(1.969)	(1.969)			(1.969)
Risultato del periodo						9.233	9.233	(30)		9.203
Saldo al 30 giugno 2007	11.250	500	2.384	24.922	46.781	9.233	95.070	(30)	238	95.278

(*) In linea con quanto disposto dallo IAS 32 i costi di quotazione (al netto dell'effetto fiscale) direttamente correlabili con l'aumento di capitale a seguito della quotazione, sono stati portati a riduzione delle Riserve.

3. NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

4.1 INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo LANDI RENZO è attivo da oltre cinquant'anni nel settore dei sistemi di alimentazione per autotrazione progettando, producendo e commercializzando sistemi ecocompatibili di alimentazione a GPL ed a metano (rispettivamente "linea GPL" e "linea Metano"), nonché, in misura assai inferiore, impianti antifurto attraverso la controllata Med S.p.A.. Il Gruppo gestisce tutte le fasi del processo che conduce alla produzione ed alla vendita di sistemi di alimentazione per autotrazione. Il Gruppo vende sia alle principali case di produzione automobilistica a livello mondiale (clienti OEM) sia a rivenditori ed importatori indipendenti (clienti After Market).

La Capogruppo del Gruppo LANDI RENZO è la Landi Renzo S.p.A. con sede legale in Cavriago (RE).

Nel corso del primo trimestre 2007 la Capogruppo Landi Renzo S.p.A. ha acquistato una percentuale di partecipazione dell'1% della controllata Landi S.r.l. e una partecipazione dello 0,05% della controllata MED S.p.A., arrivando, pertanto, a detenere la totalità del capitale delle sopramenzionate società.

Nel corso del primo trimestre 2007 l'Assemblea dei Soci della Landi Renzo S.p.A. ha deliberato di aumentare il proprio capitale sociale a titolo gratuito mediante imputazione di riserve a capitale per Euro 7.500 migliaia mediante utilizzo della riserva straordinaria, risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Tale operazione di aumento gratuito di capitale sociale è stata effettuata mediante l'aumento del valore nominale delle n. 250.000 azioni esistenti da Euro 10 a Euro 40 ciascuna.

E' stato, inoltre, contestualmente deliberato dall'Assemblea dei Soci dalla Capogruppo Landi Renzo S.p.A. di ridurre il valore nominale delle n. 250.000 azioni in circolazione da Euro 40 a Euro 0,10 con conseguente frazionamento di ciascuna azione esistente del valore nominale di Euro 40 in n. 400 nuove azioni del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, cosicché il capitale sociale risulti pari a nominali Euro 10.000 migliaia suddiviso in complessive n. 100.000.000 azioni con valore nominale pari a Euro 0,10 cadauna.

In data 7 marzo 2007 l'assemblea dei soci ha deliberato la richiesta per l'ammissione delle azioni ordinarie della società alle negoziazioni presso il Mercato MTA - Segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - e l'aumento di capitale a titolo gratuito di Euro 7.500 migliaia ed a pagamento, nell'ambito dell'Offerta Globale di quotazione, per Euro 1.250 migliaia.

In data 26 giugno 2007 il titolo è stato offerto al mercato ad un prezzo di collocamento pari a Euro 4 per azione (con una *oversubscription* di circa 9,1 volte) ed il flottante è costituito da n. 46 milioni di azioni pari al 40,88% del capitale sociale dopo l'esercizio della *Greenshoe* avvenuta in data 4 luglio 2007.

Coerentemente con quanto previsto ai fini della quotazione in Borsa, la Società ha modificato il proprio Statuto.

La società ha effettuato, in data 7 maggio 2007, (con efficacia giuridica dall'11 maggio 2007) una scissione parziale proporzionale di una frazione del proprio patrimonio (comprendente il ramo immobiliare ed i rapporti ad esso relativi, nonché la totalità delle azioni proprie in capo alla Società stessa) che è stato trasferito alla società beneficiaria Gireimm S.r.l. consociata di Landi Renzo S.p.A. in quanto controllata al 100% dalla società Girefin S.p.A..

Tale operazione è stata posta in essere al fine di razionalizzare la struttura societaria del Gruppo mediante la separazione dell'attività industriale e commerciale da quella immobiliare.

Gli effetti di tale operazione di scissione sul presente Bilancio consolidato intermedio sono presentati nel proseguo nei commenti alle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nell'ambito di tale operazione di scissione, Landi Renzo S.p.A. ha sottoscritto con la beneficiaria Gireimm S.r.l. un contratto di locazione del complesso immobiliare industriale in Cavriago ed il canone di locazione è stato determinato sulla base di una perizia resa da un consulente terzo.

Ai fini di una migliore informativa, si evidenzia che in allegato al presente Bilancio consolidato intermedio sono presentati:

- I prospetti contabili della capogruppo Landi Renzo S.p.A. al 30 giugno 2007, redatti secondo i principi contabili internazionali.
- I prospetti di riconciliazione e le relative note esplicative relativi alla transazione ai Principi Contabili Internazionali della capogruppo Landi Renzo S.p.A al 31 dicembre 2006.

4.2 CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Il bilancio consolidato intermedio del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2007 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e a tale scopo i dati delle società controllate, italiane ed estere sono stati opportunamente rettificati e riclassificati. Si precisa che i principi contabili adottati per la predisposizione della presente bilancio consolidato intermedio sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato del Gruppo Landi Renzo chiuso al 31 dicembre 2006 e sono stati applicati in modo coerente per tutti i periodi presentati.

Il bilancio consolidato intermedio è stato redatto seguendo quanto predisposto dallo IAS 34 “Bilanci Intermedi”, tenuto conto delle disposizioni specifiche previste dall’art. 81 (Relazione semestrale) del Regolamento Emittenti CONSOB; in parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 la presente relazione riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre. Sono altresì presentate le note illustrative secondo l’informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione dei prospetti contabili semestrali.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2007, deve essere letto in congiunzione con il bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2006.

I dati contenuti nel bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico semestrale, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui la Capogruppo e le principali società del Gruppo operano.

4.3 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato intermedio chiuso al 30 giugno 2007 sono omogenei con quelli utilizzati per il bilancio annuale al 31 dicembre 2006 a cui si fa rimando. Gli stessi potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2007 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all’omologazione dei principi contabili internazionali o dell’emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell’International Accounting Standard Board (IASB) o dell’International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci in valuta delle controllate estere sono convertiti in moneta di conto, adottando per lo Stato Patrimoniale il cambio del giorno di chiusura del semestre e per il Conto Economico il cambio medio del semestre. Le differenze di conversione derivanti dall’adeguamento del Patrimonio Netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e quelle dovute alla diversa metodologia usata per la conversione del risultato del periodo sono contabilizzate nel Patrimonio Netto tra le altre riserve.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di conto.

Cambio (Valuta contro Euro)	Al 30/06/2007	Medio 1° semestre 2007	Al 31/12/2006	Medio 2006	Al 30/06/2006	Medio 1° semestre 2006
Zloty – Polonia	3,7677	3,8439	3,8310	3,8959	4,0546	3,8895
Real – Brasile	2,5972	2,7187	2,8133	2,7331	2,7575	2,6931
Renminbi – Cina	10,2816	10,2589	10,2793	10,0096	10,1648	9,8721
Rupia Pakistana	81,6776	80,7347	80,2073	75,7151	76,5844	73,7769

4.4 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007 include i dati economici e patrimoniali della Landi Renzo S.p.A. (Capogruppo) e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente od indirettamente il controllo.

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007 comprende i bilanci della Capogruppo Landi Renzo S.p.A. e delle società sulle quali essa esercita il controllo diretto ed indiretto, disponendo della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Il Gruppo LANDI RENZO al 30 giugno 2007 si compone delle seguenti società, tutte consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

Denominazione	Sede		Capitale sociale i.v.	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta
Landi Renzo S.p.A.	Cavriago (RE)	EUR	11.250.000	Soc. Capogruppo	
Landi S.r.l.	Reggio Emilia	EUR	500.000	100%	-
Med S.p.A.	Reggio Emilia	EUR	2.000.000	100%	-
LR Industria e Commercio Ltda	Espirito Santo (Brasile)	BRL	4.320.000	96%	-
Landi International B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	18.151	100%	-
Beijing Landi Renzo Autogas System Co. Ltd	Pechino (Cina)	USD	2.600.000	100%	-
Eurogas Utrecht B.V.	Utrecht (Olanda)	EUR	36.800	-	100% (*)
Landi Renzo Polska Sp.Zo.O.	Varsavia (Polonia)	PLN	50.000	-	100% (*)
L.R. Pak (Pvt) Limited	Karachi (Pakistan)	PKR	50.000.000	70%	-

(*) detenute da Landi International B.V.

Nel corso del primo semestre 2007 sono avvenute le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- Acquisizione da terzi di un'ulteriore quota, pari all'1%, della controllata Landi S.r.l. per Euro 27 migliaia. Il maggior costo pagato rispetto al valore contabile della quota acquisita è stato imputato a diretto decremento del patrimonio netto di Gruppo, e trattato pertanto come "equity transaction".
- Acquisizione da terzi di un'ulteriore quota, pari allo 0,05%, della controllata MED S.p.A. per Euro 4 migliaia. Il maggior costo pagato rispetto al valore contabile della quota acquisita è stato imputato a diretto decremento del patrimonio netto di Gruppo, e trattato pertanto come "equity transaction".
- In data 11 maggio 2007, si è perfezionato il versamento del secondo terzo del capitale sociale della controllata pakistana LR Pak (Pvt) Ltd., la società ha provveduto a versare la quota di competenza.
- La società ha effettuato, in data 7 maggio 2007, (con efficacia giuridica dall'11 maggio 2007) una scissione parziale proporzionale di una frazione del proprio patrimonio (comprendente il ramo immobiliare ed i

rapporti ad esso relativi, nonché la totalità delle azioni proprie in capo alla Società stessa) che è stato trasferito alla società beneficiaria Gireimm S.r.l.

Con riferimento alla L.R. Pak Ltd. attualmente controllata al 70% tramite sottoscrizione del capitale sociale al momento della sua costituzione, si precisa che la Capogruppo Landi Renzo S.p.A. ha ottenuto dai soci pachistani, titolari del residuo 30%, un diritto di opzione per l'acquisto di tali rimanenti azioni della società controllata. Tale diritto potrà essere esercitato dal 7 novembre 2011 al 6 novembre 2013, ad un prezzo corrispondente alla frazione di patrimonio netto alla data di esercizio dell'opzione, incrementato della media dell'EBIT dei 5 anni precedenti l'esercizio dell'opzione, moltiplicata per tre, sempre con riferimento alla frazione di capitale oggetto di acquisto.

Allo stato attuale, non essendo stato corrisposto alcun premio per tale opzione e, essendo l'attività della società pachistana ancora in fase di *start-up*, non si è ritenuto di effettuare alcuna valorizzazione dello strumento finanziario detenuto. Si precisa inoltre che la valutazione al *fair value* di tale opzione può comunque non essere effettuata in quanto lo strumento finanziario si configura come rappresentativo di capitale e quindi rientrante nelle eccezioni all'applicazione dello IAS 39 previste dallo stesso principio internazionale.

Società consolidate con il metodo proporzionale

Non vi sono società appartenenti al Gruppo incluse nel bilancio consolidato intermedio con il metodo proporzionale.

Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

Non vi sono società appartenenti al Gruppo incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

4.5 NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Le variazioni di seguito riportate sono state calcolate sui saldi al 31 dicembre 2006 in relazione alle voci patrimoniali e sui valori del primo semestre 2006 in relazione alle voci economiche.

1. INFORMATIVA DI SETTORE

In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 14, si forniscono di seguito le informazioni per settore di attività (reportistica primaria) e per area geografica (reportistica secondaria).

La tabella seguente indica la ripartizione dei ricavi consolidati nel confronto con il corrispondente periodo del 2006 (migliaia di Euro):

	AI 30/06/2007	% sui ricavi	AI 30/06/2006	% sui ricavi
Settore Gas – linea GPL	39.315	52,6%	33.497	46,8%
Settore Gas – linea metano	32.990	44,2%	36.171	50,6%
Antifurti	2.392	3,2%	1.884	2,6%
Totale ricavi	74.697	100,0%	71.552	100,0%

Alla luce di tale dati, e data la scarsa significatività delle vendite relative ad antifurti, si può ritenere che il Gruppo abbia come unico settore di attività quello della produzione di sistemi di alimentazione a GPL e metano. Considerando che la fonte principale dei rischi e dei benefici è connessa all'attività svolta e che la struttura dell'informativa interna utilizza un unico settore di attività, non si ritiene necessario fornire ulteriori specifiche in merito al Settore Gas in quanto sostanzialmente coincidente con quelle dell'intera azienda.

I ricavi del Gruppo Landi Renzo sono stati suddivisi per area geografica, con riferimento alla localizzazione del cliente finale, mentre il valore delle attività e degli investimenti viene diviso per area geografica in base alla localizzazione delle attività stesse.

I ricavi consolidati conseguiti per il primo semestre 2007 e 2006 dal Gruppo Landi Renzo sono così suddivisi, per area geografica di destinazione (migliaia di Euro):

	AI 30/06/2007	% sui ricavi	AI 30/06/2006	% sui ricavi
Italia	25.198	33,7%	19.960	27,9%
Europa Occidentale (esclusa Italia)	9.312	12,5%	11.680	16,3%
Europa Orientale (*)	6.831	9,1%	5.778	8,1%
Asia Sud Occidentale (**)	24.216	32,4%	23.692	33,1%
Resto dell'Asia	4.125	5,5%	4.463	6,2%
America	2.609	3,5%	4.466	6,2%
Resto del Mondo	2.406	3,2%	1.513	2,1%
Totale ricavi	74.697	100,0%	71.552	100,0%

(*) Si precisa che il dato fornito per l'Europa Orientale include le vendite realizzate nell'intero mercato geografico est-europeo compresa la Russia ed esclusa la Turchia.

(**) Si precisa che i ricavi dell'Asia sud-occidentale sono costituiti dalle vendite realizzate nei seguenti Paesi: Pakistan, Iran, Turchia.

A commento delle variazioni nella suddivisione dei ricavi per area geografica si sottolinea quanto segue:

- Dalla tabella precedente emerge che il 66,3% dei ricavi del 1° semestre 2007 è effettuato all'estero (il 21,6% nell'area europea ed il 44,7% nell'area extra europea).
- Relativamente al medesimo periodo dell'esercizio precedente emerge che il 68,1% dei ricavi è effettuato all'estero (il 24,4% nell'area europea ed il 47,7% nell'area extra europea).

Italia

Nel semestre di riferimento, la crescita del mercato italiano è stata pari al 26,2%, rappresentando il 33,7% del fatturato globale. Tale incremento è stato guidato dal rafforzamento delle vendite dei sistemi GPL a iniezione, in particolare verso il canale OEM.

Si evidenzia inoltre che, dai dati forniti dalla Motorizzazione Civile, la società ha incrementato la penetrazione di mercato sul segmento GPL in Italia, passando dal 28,7% del 2006 al 34% del giugno 2007.

Europa

L'andamento dei ricavi nell'Europa Occidentale è risultato in flessione del 20,3% rispetto al medesimo semestre del 2006, prevalentemente a causa di una riduzione della domanda sui sistemi di conversione a gas sui mercati tedesco ed olandese. Il calo sui mercati tedesco ed olandese è stato parzialmente compensato da un buon andamento delle vendite principalmente sui mercati dell'Est Europa.

Asia sud-occidentale

Il mercato dell'Asia sud-occidentale registra un aumento del 2,2% a livello di dati semestrali; l'incremento delle vendite nei mercati dell'Iran e della Turchia viene controbilanciato da una riduzione delle vendite in Pakistan.

Resto dell'Asia

Per quanto riguarda il resto dell'Asia, i risultati del Gruppo evidenziano una riduzione dei ricavi rispetto al 1° semestre 2006 (-7,5% nel 2007 rispetto al 2006, passando da Euro 4.463 migliaia a Euro 4.125 migliaia).

America

I ricavi sono conseguiti quasi esclusivamente in Sud America. Sul 1° semestre 2007 si evidenzia una consistente riduzione del fatturato consolidato (-41,6% nel 2007 rispetto al 1° semestre 2006 passando da Euro 4.466 migliaia a Euro 2.609 migliaia), attribuibile essenzialmente al Brasile dove si evidenzia, a fronte di una contrazione complessiva del mercato di circa il 40% (a causa di un temporaneo decremento del prezzo al dettaglio dell'etanolo), un incremento della quota di mercato Landi Renzo nell'ordine del 4%. Le stesse considerazioni valgono per il mercato Colombiano.

Resto del mondo

Il resto del mondo (Africa ed Oceania) evidenzia una crescita dei ricavi (+ 59% nel 2007 rispetto al 2006 passando da Euro 1.513 migliaia a Euro 2.406 migliaia) concentrata principalmente sui mercati australiano ed algerino.

La tabella seguente riporta i valori (in migliaia di Euro) relativi alle attività suddivise per area geografica di origine:

Totale ATTIVITA'	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Italia	139.385	89.409	49.976
Europa Occidentale (esclusa Italia)	3.095	2.805	290
Europa Orientale	2.095	1.463	632
Asia Sud-Occidentale	771	323	448
Resto dell'Asia	4.125	3.969	156
America	4.910	4.364	546
Totale ATTIVITA'	154.381	102.333	52.048

Di seguito si riportano i valori (in migliaia di Euro) relativi agli investimenti, al netto delle dismissioni, suddivisi per area geografica di origine:

Totale INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Italia	2.703	7.726	(5.023)
Europa Occidentale (esclusa Italia)	26	89	(63)
Europa Orientale	0	0	0
Asia Sud-Occidentale	478	0	478
Resto dell'Asia	99	2.110	(2.011)
America	138	92	46
Totale INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	3.444	10.017	(6.573)

ATTIVITA' NON CORRENTI

2. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI, MACCHINARI E ALTRE ATTREZZATURE

Le immobilizzazioni materiali nette evidenziano un decremento di Euro 10.866 migliaia, passando da Euro 24.581 migliaia al 31 dicembre 2006 ad Euro 13.715 migliaia al 30 giugno 2007 prevalentemente a seguito dell'operazione di scissione descritta nelle Informazioni Generali.

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti dei costi storici delle immobilizzazioni materiali intervenuti nel corso del periodo (migliaia di Euro):

Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature COSTO STORICO	31/12/06	Acquisizioni	(Alienazioni)	Altri movimenti	Differenze cambio di conversione	30/06/07
Terreni e fabbricati	15.520	0	-13.611	102	0	2.011
Impianti e macchinari	3.679	747	-24	3.602	0	8.003
Attrezzatura industriale e commerciale	9.453	491	-184	3	0	9.763
Altri beni materiali	5.011	869	-359	-121	0	5.399
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.645	426	-54	-3.605	0	413
Totale	37.308	2.534	-14.233	-19	0	25.589

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali intervenuti nel corso del periodo (migliaia di Euro):

FONDI AMMORTAMENTO	31/12/06	Quote ammortamento	(Alienazioni)	Altri movimenti	Differenze cambio di conversione	30/06/07
Terreni e fabbricati	1.768	210	-1.879	1	0	101
Impianti e macchinari	1.312	358	-22	3	11	1.662
Attrezzatura industriale e commerciale	6.814	513	-36	0	0	7.291
Altri beni materiali	2.833	337	-352	-3	4	2.820
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale	12.727	1.419	-2.288	1	15	11.874

Si fornisce di seguito l'analisi complessiva dei movimenti delle immobilizzazioni materiali nette intervenuti nel corso del periodo (migliaia di Euro):

VALORE NETTO	31/12/06	Acquisizioni	(Alienazioni)	(Ammortamenti e svalutazioni)	Altri movimenti	Differenze cambio di conversione	30/06/07
Terreni e fabbricati	13.752	0	-11.733	-210	101	0	1.910
Impianti e macchinari	2.367	747	-2	-358	3.599	-11	6.341
Attrezzatura industriale e commerciale	2.639	491	-148	-513	3	0	2.472
Altri beni materiali	2.178	869	-7	-337	-119	-4	2.579
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.645	426	-54	0	-3.605	0	413
Valore netto - Totale	24.581	2.534	-11.945	-1.419	-20	-15	13.715

La voce Fabbricati include principalmente l'immobile in Cina di proprietà della Beijing Landi Renzo Autogas, acquistato nel 2006.

A seguito della scissione del ramo immobiliare, come descritta nelle Informazioni Generali, la Capogruppo corrisponde alla società Gireimm s.r.l., parte correlata, dei canoni di locazione per l'immobile, utilizzato quale Sede Operativa della società, sito nel Comune di Cavriago (RE).

La voce Impianti e macchinari include macchinari utili per la produzione, di proprietà delle società del Gruppo.

La voce Attrezzatura industriale e commerciale include stampi, strumenti di collaudo, strumenti di controllo.

La voce Altri beni materiali è prevalentemente composta da elaboratori elettronici, autoveicoli, automezzi da trasporto interno e arredi.

I principali incrementi di immobilizzazioni materiali nel 1° semestre 2007 sono relativi a:

- Acquisto di impianti e macchinari per assemblaggio e collaudo presso le controllate brasiliana e pakistana;

- Acquisto di stampi e modelli per Euro 242 migliaia da parte della Landi Renzo S.p.A.;
- Acquisto di un nuovo server presso la Capogruppo per Euro 309 migliaia;
- Acquisto di elaboratori elettronici, autoveicoli, automezzi da trasporto interno e arredi.

La seguente tabella illustra gli effetti complessivi della scissione del ramo immobiliare a favore della società consociata Gireimm S.r.l. alla data dell'11 maggio 2007:

Attività non correnti oggetto di scissione	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore Netto
Terreni e Fabbricati strumentali	13.611	-1.879	11.732
Immobili detenuti per investimento	1.070	-209	861
Totale	14.681	-2.088	12.593

3. IMMOBILI DETENUTI PER INVESTIMENTO

Si rimanda alle Informazioni Generali per la descrizione dell'operazione di scissione e per gli immobili oggetto di scissione. Di seguito si fornisce la movimentazione degli immobili detenuti per investimento (in migliaia di euro):

Immobili detenuti per investimento	31/12/06	Acquisizioni	Decrementi	Altri movimenti	Quota ammortamento	30/06/07
Terreni e fabbricati	1.077	0	-1.070	-7	0	0
Fondo Amm.to Terreni e fabbricati	-199	0	209	1	-11	0
Valore netto - Totale	879	0	-861	-6	-11	0

4. COSTI DI SVILUPPO

Si fornisce di seguito l'analisi dei movimenti dei costi di sviluppo intervenuti nel corso del periodo (migliaia di Euro):

Costi di sviluppo	31/12/06	Acquisizioni	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	30/06/07
Costi di ricerca e sviluppo	1.095	436	0	0	-239	1.293

I costi di sviluppo, pari a Euro 1.293 migliaia (Euro 1.095 migliaia al 31 dicembre 2006), includono i costi sostenuti dalla Capogruppo per progetti aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale. In particolare i progetti capitalizzati nel primo semestre 2007 si riferiscono a progetti innovativi, non disponibili in precedenza e destinati a nuovi segmenti di mercato, in grado di ampliare ed ottimizzare l'offerta produttiva, quali:

- Studio e realizzazione di un sistema di innovative applicazioni per centraline a gas;
- Sviluppo di un nuovo kit di gassificazione per sistemi OEM, GPL e metano, destinato in particolare al mercato italiano ed europeo;
- Progetti di nuovi kit per specifici clienti OEM.

I costi di sviluppo, con i requisiti richiesti dallo IAS 38, capitalizzati per consulenze tecniche e costi del personale relativi a progetti realizzati nel primo semestre 2007 ammontano complessivamente ad Euro 436 migliaia.

E' previsto che l'attività di sviluppo di nuovi prodotti prosegua nel corso dell'esercizio 2007.

5. AVVIAMENTO

La voce Avviamento è così composta (migliaia di Euro):

Avviamento	31/12/06	Acquisizioni	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	30/06/07
Avviamento	2.988	0	0	0	0	2.988

Dalla tabella sopra esposta si evince come il *goodwill* pagato in sede di acquisizione dei rami aziendali da parte della società Med S.p.A. è stato allocato alle unità generatrici dei flussi di cassa (CGU) del Gruppo che vengono sottoposte all'*impairment test*.

Nel corso del primo semestre 2007 non sono emerse particolari situazioni che possano indicare una necessità di svalutazione e pertanto, in conformità alle procedure delineate nel principio IAS 36, non si è provveduto ad aggiornare l'*impairment test* svolto con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2006.

6. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Altre attività immateriali a vita definita	31/12/06	Acquisizioni	Decrementi	Altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	30/06/07
Diritti di brevetto	344	226	0	40	-167	444
Concessioni e marchi	52	0	0	-42	-1	10
Immobilizzazioni in corso e acconti	140	544	0	0	0	684
Altre Immobilizzazioni Immateriali	100	92	0	27	-20	200
Totale	637	862	0	26	-187	1.338

La voce, pari a Euro 1.338 migliaia al 30 giugno 2007 (Euro 637 migliaia al 31 dicembre 2006), include essenzialmente, nei diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, l'acquisto delle licenze relative alla nuova *release* del software gestionale SAP nonché di un software di supporto all'attività di ricerca e sviluppo.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti, pari ad Euro 684 migliaia (Euro 140 migliaia al 31 dicembre 2006), si riferisce agli acconti pagati per il software relativo al "progetto filiali SAP" ed alle attività relative all'implementazione del software di supporto al sistema di controllo di gestione.

La voce Altre Immobilizzazioni immateriali comprende principalmente la capitalizzazione di interventi edilizi migliorativi effettuati su immobili in affitto.

7. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Altre attività finanziarie non correnti	30/06/07	31/12/06	Variazione
Crediti verso altri	103	102	0

La voce crediti verso altri include, principalmente, i depositi cauzionali. Non si è proceduto ad aggiornare tali poste poiché l'impatto dell'effetto finanziario non risulta significativo.

8. IMPOSTE ANTICIPATE

Imposte anticipate	30/06/07	31/12/06	Variazione
Imposte anticipate	2.157	1.193	964

Al 30 giugno 2007 i crediti per imposte anticipate, pari Euro 2.157 migliaia (Euro 1.193 migliaia al 31 dicembre 2006), sono relativi principalmente a differenze temporanee derivanti da fondi appostati dalla Capogruppo. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuto essenzialmente all'effetto fiscale connesso ai Costi di Quotazione direttamente correlabili con l'aumento di capitale a seguito della quotazione, contabilizzati al netto dell'effetto fiscale a riduzione delle Riserve di Patrimonio netto in linea con quanto disposto dallo IAS 32.

ATTIVITA' CORRENTI

9. CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, esposti al netto del relativo fondo svalutazione, sono così suddivisi, con riferimento alle aree geografiche (migliaia di Euro):

Crediti commerciali x area geografica	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Italia	13.326	7.559	5.767
Europa Occidentale (esclusa Italia)	3.948	5.097	(1.149)
Europa Orientale	2.141	551	1.590
Asia Sud-Occidentale	4.979	2.492	2.487
Resto dell'Asia	4.655	2.620	2.035
America	978	1.631	(653)
Resto del Mondo	1.285	1.421	(136)
Totale	31.313	21.371	9.942

I crediti verso clienti al 30 giugno 2007 ammontano a Euro 31.313 migliaia, al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 733 migliaia rispetto a Euro 21.371 migliaia al 31 dicembre 2006. L'incremento netto risente di una parziale stagionalità delle vendite, che si caratterizza per una espansione dell'attività nel primo semestre dell'anno rispetto all'ultima parte dell'esercizio. La società non presenta significative concentrazioni di rischio di credito alla data di riferimento.

Si precisa che non vi sono crediti commerciali non correnti, né crediti assistiti da garanzie reali.

Il fondo svalutazione crediti si è così movimentato:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2006	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	30/06/2007
Fondo svalutazione crediti	811	195	273	0	733

Gli accantonamenti effettuati nel corso del periodo, pari ad Euro 195 migliaia, si riferiscono principalmente alla Capogruppo e alle controllate polacca e brasiliana, e servono per adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Gli utilizzi, pari ad Euro 273 migliaia, si riferiscono anch'essi alla Capogruppo e alla controllata brasiliana.

10. RIMANENZE

La voce è così composta (migliaia di Euro):

Rimanenze	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Materie prime	18.289	16.154	2.135
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.055	7.554	1.502
Prodotti finiti	9.475	9.896	(421)
Acconti	157	284	(128)

(Fondo svalutazione magazzino)	-1.761	-1.728	(33)
Totale	35.215	32.161	3.055

La tabella mostra un incremento delle rimanenze pari a Euro 3.055 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 ed è dovuto principalmente alle esigenze del Gruppo per far fronte alle richieste dei clienti nei mesi di luglio ed agosto.

La società ha stimato l'entità di un fondo svalutazione di magazzino per tener conto dei rischi di obsolescenza tecnica delle rimanenze ed allineare il valore contabile al loro presumibile valore di realizzo. Al 30 giugno 2007 tale posta, pari a Euro 1.761 migliaia, non è stata oggetto di significative variazioni rispetto al suo valore al 31 dicembre 2006.

11. ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

La composizione della voce è la seguente (migliaia di Euro):

Altri crediti e attività correnti	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Crediti tributari	6.015	6.472	(456)
Crediti verso altri	598	698	(100)
Ratei e risconti	589	199	390
Totale	7.202	7.368	(167)

Crediti Tributari

I crediti tributari sono rappresentati principalmente dai crediti nei confronti dell'Erario per IVA. Il credito per IVA per l'anno 2006 è stato richiesto a rimborso per Euro 3.500 migliaia.

Crediti Verso Altri

Al 30 giugno 2007 si riferiscono ad acconti concessi, note di credito da ricevere ed altri crediti, principalmente dalla Capogruppo.

Risconti

Tale voce include principalmente risconti attivi per premi assicurativi, contributi associativi, e per canoni di manutenzione hardware e software pagati anticipatamente.

12. ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI - PARTI CORRELATE

Tale voce, pari ad Euro 2.361 migliaia, include i crediti della Capogruppo verso la controllante Girefin S.p.A. per fatture da emettere relative ad oneri inerenti il processo di Quotazione in Borsa.

13. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Tale voce è così costituita (migliaia di Euro):

Attività finanziarie correnti	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Partecipazione in Deutsche Telekom	186	188	(2)

La partecipazione in Deutsche Telekom, iscritta per Euro 186 migliaia, corrisponde alla valutazione sulla base del valore della quotazione di Borsa.

14. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Tale voce, composta da saldi attivi dei conti correnti bancari e di cassa sia in Euro che in valuta estera, è così costituita (migliaia di Euro):

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Depositi bancari e postali	56.496	9.755	46.741
Cassa	16	16	0
Totale	56.511	9.771	46.741

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro 56.511 migliaia (Euro 9.771 migliaia al 31 dicembre 2006), registrando una maggior disponibilità di Euro 46.741 migliaia dovuta principalmente all'incasso dei proventi derivanti dell'aumento di capitale contestuale alla quotazione delle azioni ordinarie della Capogruppo.

Per l'analisi relativa alla generazione e all'assorbimento della liquidità si rinvia al rendiconto finanziario.

15. PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue mostra la composizione delle voci del patrimonio netto (in migliaia di Euro):

Patrimonio netto	30/06/07	31/12/06	Variazione
Capitale sociale	11.250	2.500	8.750
Altre riserve	74.587	24.214	50.373
Utile (perdita) del periodo	9.233	16.680	7.447
Totale Patrimonio netto del Gruppo	95.070	43.394	51.676
Capitale e Riserve di terzi	238	148	91
Utile (perdita) di terzi	-31	13	43
Totale Patrimonio netto di Terzi	208	160	47
Totale Patrimonio netto consolidato	95.277	43.554	51.723

Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 rappresenta il capitale sociale emesso (interamente sottoscritto e versato) dalla società Capogruppo Landi Renzo S.p.A.. Nel corso del primo semestre l'Assemblea dei Soci della Landi Renzo S.p.A. ha deliberato di aumentare il proprio capitale sociale a titolo gratuito mediante imputazione di riserve a capitale per Euro 7.500 migliaia mediante utilizzo della riserva straordinaria, risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Tale operazione di aumento gratuito di capitale sociale è stata effettuata mediante l'aumento del valore nominale delle n. 250.000 azioni esistenti da Euro 10 a Euro 40 ciascuna.

E' stato, inoltre, contestualmente deliberato dall'Assemblea dei Soci dalla Capogruppo Landi Renzo S.p.A. di ridurre il valore nominale delle n. 250.000 azioni in circolazione da Euro 40 a Euro 0,10 con conseguente frazionamento di ciascuna azione esistente del valore nominale di Euro 40 in n. 400 nuove azioni del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, cosicché il capitale sociale risulti pari a nominali Euro 10.000 migliaia suddiviso in complessive n. 100.000.000 azioni con valore nominale pari a Euro 0,10 cadauna.

Infine, nell'ambito dell'Offerta Globale di quotazione delle azioni della Capogruppo, è stato effettuato un aumento di capitale sociale a pagamento pari a Euro 1.250 migliaia con conseguente emissione di complessive n. 12.500.000 azioni, con valore nominale pari ad Euro 0,10 cadauna.

Le altre riserve sono così costituite:

Altre Riserve	30/06/07	31/12/06	Variazione
Riserva Legale	500	500	0

Riserva statutaria	2.385	1.822	562
Riserva straordinaria e Altre	24.921	21.891	3.030
Riserva da sovrapprezzo emissione azioni	46.781	0	46.781
Totale Patrimonio netto del Gruppo	74.587	24.214	50.373

Il saldo della Riserva Statutaria al 30 giugno 2007 ammonta ad Euro 2.385 migliaia a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 7 marzo 2007 che ha destinato a Riserva Statutaria un importo pari a Euro 562 migliaia.

Le Riserve Straordinaria e le altre riserve si riferiscono agli utili conseguiti dalla Capogruppo e dalle società controllate nei precedenti esercizi e sono incrementate di Euro 3.030 migliaia al netto dell'aumento gratuito di capitale (vedi sopra) e della riduzione pari ad Euro 5.755 migliaia conseguente all'operazione di scissione avvenuta in data 7 maggio 2007.

Non vi sono riserve di utili presso le controllate estere che comportino, a fronte dell'eventuale distribuzione alla Capogruppo, un significativo onere fiscale.

La Riserva da sovrapprezzo emissione azioni si è originata a seguito dell'operazione di quotazione per un importo pari ad Euro 46.781 migliaia al netto degli oneri relativi a tale processo che ammontano a circa Euro 1.969 migliaia (al netto dell'effetto fiscale).

Il patrimonio netto di terzi rappresenta la quota di patrimonio netto e del risultato di esercizio delle controllate estere non interamente possedute.

PASSIVITA' NON CORRENTI

16. DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

Debiti verso le banche non correnti	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Mutui e Finanziamenti	3.843	5.673	(1.831)

La voce comprende la quota a medio/lungo termine dei debiti verso le banche a titolo di mutui e finanziamenti. Si segnala che i finanziamenti non sono assistiti da garanzie.

17. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Altre passività finanziarie non correnti	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Obbligazioni	0	2.000	(2.000)
Debiti verso altri finanziatori	724	5.083	(4.359)
Totale	724	7.083	(6.359)

Al 30 giugno 2007 la voce comprende unicamente le quote a lungo termine, pari a Euro 724 migliaia, dei finanziamenti agevolati ottenuti dal Ministero delle Attività Produttive sulla base di specifiche normative.

Nell'ottica di una ottimizzazione della struttura finanziaria di gruppo, la controllata MED S.p.A., ha deliberato l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario di Euro 2.000 migliaia con rimborso effettuato in data 31 maggio 2007.

A seguito della operazione di scissione, che ha previsto il trasferimento del ramo immobiliare e dei rapporti ad esso relativi a favore della società consociata beneficiaria Gireimm S.r.l., i debiti residui scadenti oltre l'esercizio in linea capitale verso società di leasing per contratti di locazione finanziaria, pari ad Euro 4.295 migliaia, sono stati trasferiti alla summenzionata società.

18. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tali fondi è la seguente (migliaia di Euro):

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2006	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	30/06/2007
Fondi trattamento di quiescenza e obblighi simili	93	2	-66	0	30
Fondo trattamento fine mandato Amministratori	169	0	-169	0	0
Altri	349	65	-311	0	104
Totale	611	68	-546	0	134

I fondi rischi sono costituiti dal fondo trattamento di quiescenza, relativo all'accantonamento maturato per l'indennità suppletiva di clientela, e dal fondo T.F.M., che riguarda l'accantonamento per trattamento di fine mandato degli amministratori della capogruppo.

Nel corso del primo semestre è stata corrisposta l'indennità suppletiva di clientela ad agenti, per complessivi Euro 66 migliaia a seguito della chiusura di alcuni mandati di Agenzia ed è stato liquidato nella sua totalità il fondo T.F.M. per complessivi Euro 169 migliaia.

L'utilizzo, nel corso del semestre di riferimento, degli Altri Fondi Rischi ed Oneri, pari a Euro 311 migliaia, è relativo a risarcimenti danni effettuati dalla controllata Med S.p.A., per Euro 100 migliaia, e a pagamenti di imposte su contributi incassati in precedenti esercizi derivanti da agevolazioni sulle esportazioni per Euro 200 migliaia dalla controllata brasiliana.

19. PIANI A BENEFICI DEFINITI PER I DIPENDENTI

Tale voce accoglie esclusivamente i fondi di trattamento fine rapporto appostati dalle società italiane in ottemperanza alla vigente normativa. La movimentazione complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti è la seguente (in migliaia di Euro):

Piani a benefici definiti per i dipendenti	31/12/2006	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	30/06/2007	
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	2.419		289	-183	-480	2.045

Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti, rientranti nel complesso della riforma della previdenza complementare, il Gruppo Landi Renzo ha rilevato gli effetti contabili derivanti dal cosiddetto *curtailment* previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19. La riforma della previdenza complementare sopra menzionata, prevedendo il trasferimento del TFR maturando ai fondi pensione aperti o di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), ha modificato la natura dello stesso TFR da beneficio a prestazione definita a beneficio a contribuzione definita. Per effetto di tale *curtailment* sono state imputate a conto economico sia le perdite che gli utili attuariali cumulati al 31 dicembre 2006 non iscritti a conto economico per l'adozione della regola del corridoio, sia l'effetto della rideterminazione della passività maturata alla stessa data. L'effetto complessivo (rilevato sulla base di una valutazione effettuata da un'attuario indipendente) è stato positivo e pari a Euro 527 migliaia (al lordo degli oneri finanziari pari ad Euro 47 migliaia e delle imposte), iscritto a riduzione del costo del personale a Conto Economico.

20. PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Passività fiscali differite	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Fondi per imposte, anche differite		1.724	3.318 (1.594)

Al 30 giugno 2007 le passività fiscali differite sono pari a Euro 1.724 migliaia (Euro 3.318 migliaia al 31 dicembre 2006) con un decremento pari a Euro 1.594 migliaia e sono principalmente correlate alle differenze temporanee tra i valori contabili di alcune attività materiali ed immateriali ed i valori riconosciuti ai fini fiscali.

A seguito dell'operazione di scissione, le imposte differite relative ai beni oggetto di trasferimento e alle passività ad essi connesse, sono state trasferite per l'ammontare di Euro 2.090 migliaia, alla società beneficiaria Gireimm S.r.l..

PASSIVITA' CORRENTI

21. DEBITI VERSO BANCHE CORRENTI

La composizione della voce al 30 giugno 2007, pari complessivamente a Euro 4.496 migliaia, rispetto a Euro 3.207 migliaia dell'esercizio 2006, è costituita unicamente dalla quota corrente di mutui e finanziamenti in essere. Si segnala che i sopraindicati finanziamenti non sono assistiti da garanzie.

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netto del Gruppo (migliaia di Euro):

	31/12/2006	30/06/2007
Disponibilità liquide	9.771	56.511
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	-3.207	-4.496
Finanziamenti passivi a breve termine	-1.212	-161
Indebitamento finanziario netto a breve termine	5.352	51.855
Finanziamenti passivi a medio lungo termine	-10.756	-4.567
Obbligazioni	-2.000	0
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	-12.756	-4.567
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-7.405	47.288

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2007 risulta positiva per Euro 47.288 migliaia rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2006 (pari ad Euro 7.405 migliaia), principalmente per effetto dell'incremento delle disponibilità liquide, a seguito dell'incasso dei proventi derivanti dall'aumento di capitale contestuale alla quotazione delle azioni ordinarie della Società.

22. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Al 30 giugno 2007 la voce, pari ad Euro 161 migliaia riguarda le quote a breve dei finanziamenti agevolati erogati dal Ministero delle Attività Produttive sulla base di normative specifiche. Al 31 dicembre 2006 le altre passività finanziarie correnti ammontavano a Euro 1.212 migliaia.

La variazione rispetto al 31/12/2006, pari ad Euro 1.051 migliaia, è imputabile prevalentemente alla quota a breve del debito residuo del contratto di leasing immobiliare oggetto della scissione, trasferito alla società beneficiaria Gireimm S.r.l., e al totale rimborso della quota residuo di un finanziamento da parte della Capogruppo.

23. DEBITI VERSO FORNITORI (INCLUSI I DEBITI VS. PARTI CORRELATE)

La movimentazione della voce è la seguente (migliaia di Euro):

Debiti verso fornitori	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Debiti verso fornitori	38.350	27.625	10.725

L'incremento del saldo, pari a Euro 10.725 migliaia, è dovuto principalmente al favorevole miglioramento delle condizioni di pagamento ed alla crescita delle scorte di magazzino per fronteggiare le richieste dei clienti nei mesi estivi.

I debiti commerciali (inclusi i debiti commerciali verso le parti correlate), con riferimento alle aree geografiche, sono così suddivisi (migliaia di Euro):

Debiti commerciali x area geografica	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Italia	36.462	25.660	10.802
Europa Occidentale (esclusa Italia)	807	965	(158)
Europa Orientale	100	0	100
Asia Sud-Occidentale	17	0	17
Resto dell'Asia	424	175	249
America	379	546	(167)
Resto del Mondo	161	279	(118)
Totale	38.350	27.625	10.725

24. DEBITI VERSO FORNITORI - PARTI CORRELATE

I debiti commerciali verso parti correlate si riferiscono ai debiti per acquisti di componenti dalla società A.E.B. S.r.l. (collegata della controllante Girefin S.p.A.) che ammontano ad Euro 4.009 migliaia (Euro 3.178 al 31 dicembre 2006). Tutte le relative transazioni sono svolte a normali condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si rinvia al successivo Capitolo ALTRE INFORMAZIONI - paragrafo OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

25. DEBITI TRIBUTARI

Debiti Tributari	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Debiti tributari	3.118	2.690	428

I debiti tributari sono costituiti dalla somma dei debiti verso le Autorità Fiscali dei singoli Stati in cui sono dislocate le società del Gruppo.

26. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Altre passività correnti	30/06/2007	31/12/2006	Variazione
Acconti	28	132	(103)
Debiti verso Istituti di previdenza e sic. Sociale	913	627	286
Altri debiti (debiti verso dipendenti / altri...)	1.792	1.408	383
Ratei e risconti passivi	61	185	(124)
Totale	2.794	2.352	442

Al 30 giugno 2007 si riferiscono a debiti previdenziali per Euro 913 migliaia, ad acconti per Euro 28 migliaia, a ratei e risconti per Euro 61 migliaia e ad altri debiti per Euro 1.792 migliaia, riferiti in prevalenza a retribuzioni correnti e differite da liquidare nei confronti dei dipendenti.

L'incremento di tale voce, rispetto all'ammontare al 31 dicembre 2006, riflette prevalentemente il debito relativo alle mensilità differite ed alle ferie maturate da effettuarsi principalmente nei periodi di luglio ed agosto.

27. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI - PARTI CORRELATE

I debiti verso parti correlate, che ammontano a Euro 1.717 migliaia (Euro 2.588 migliaia al 31 dicembre 2006) inseriti in questa voce riguardano i debiti di Landi Renzo S.p.A. e Landi S.r.l. verso la controllante Girefin S.p.A.,

nell'ambito del consolidato fiscale nazionale nonché i debiti relativi ad oneri di quotazione in Borsa sostenuti dalla Girefin S.p.A., pari ad Euro 223 migliaia.

CONTO ECONOMICO

28. RICAVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2007	30/06/2006	Variazione
Ricavi relativi alla vendita di beni	73.445	71.288	2.157
Ricavi per servizi	932	121	811
Riaddebiti e recuperi di costi	320	143	177
Totale	74.697	71.552	3.146

Nel periodo chiuso al 30 giugno 2007 i ricavi consolidati sono aumentati del 4,4% rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2006. Tale crescita è stata in primo luogo sostenuta da un aumento dei volumi di vendita, conseguenza sia dell'aumento della domanda di sistemi di alimentazione a GPL e a metano nei mercati in cui opera il Gruppo sia della strategia di espansione messa in atto dal Gruppo.

29. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano al 30 giugno 2007 a Euro 422 migliaia rispetto a Euro 314 migliaia al 30 giugno 2006. Nel primo semestre 2006 si riferivano prevalentemente a contributi in conto esercizio ricevuti a fronte di costi di ricerca sostenuti, mentre nel semestre in corso si riferiscono prevalentemente a difettosità di prodotto riaddebitate ad un fornitore dalla controllata Med S.p.A..

30. COSTI DELLE MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E VARIAZIONE RIMANENZE

Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	30/06/2007	30/06/2006	Variazione
Materie prime	22.847	29.948	(7.100)
Prodotti finiti destinati alla vendita	13.466	13.808	(341)
Altri materiali	479	462	17
Variazioni di magazzino	-2.610	-10.699	8.090
Totale	34.183	33.519	664

I costi complessivi (inclusi quelli relativi alle parti correlate) per consumi delle materie prime, dei materiali di consumo e delle merci (compresa la variazione delle rimanenze) aumentano da Euro 33.519 migliaia al 30 giugno 2006 ad Euro 34.183 migliaia al 30 giugno 2007, principalmente per effetto dell'incremento dei volumi di vendita.

Per l'analisi dell'incremento delle variazioni delle rimanenze, si faccia riferimento al paragrafo relativo alle rimanenze.

31. COSTI DELLE MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E VARIAZIONE RIMANENZE - PARTI CORRELATE

I costi delle materie prime, materiali di consumo (compresa la variazione delle rimanenze) relativi alle parti correlate si riferiscono agli acquisti di componenti effettuati dal Gruppo dal fornitore A.E.B. S.r.l., società collegata della controllante Girefin S.p.A. ed ammontano a Euro 7.088 migliaia al 30 giugno 2007 (Euro 11.639 migliaia al 30 giugno 2006).

32. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce (inclusando anche i costi relativi alle parti correlate) è così composta (migliaia di Euro):

Costi per servizi e per godimento beni di terzi	30/06/2007	30/06/2006	Variazione
Lavorazioni esterne	10.192	10.485	(292)
Manutenzioni e riparazioni	521	851	(330)
Costi di trasporto	540	440	100
Provvigioni passive	436	413	22
Spese pubblicitarie e partecipazione a fiere	535	475	60
Consulenze tecniche, commerciali, legali e amministrative	1.158	580	579
Contributi, tasse e omologazioni	369	96	273
Servizi per il personale	277	430	(153)
Spese viaggi e trasferte	439	268	171
Spese per utenze, pulizia locali e vigilanza	650	381	269
Assicurazioni varie	252	169	83
Compensi a sindaci	28	24	4
Costo per godimento beni di terzi	484	273	212
Altre spese generali	791	631	160
Totale	16.673	15.515	1.158

I costi per servizi e per godimento di beni di terzi al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro 16.673 migliaia, rispetto ad Euro 15.515 migliaia al 30 giugno 2006, con un incremento di Euro 1.158 migliaia.

Il costo complessivo per lavorazioni esterne è passato da Euro 10.485 migliaia al 30 giugno 2006 a Euro 10.192 migliaia al 30 giugno 2007, con un decremento di Euro 292 migliaia. Le consulenze tecniche, commerciali, legali ed amministrative sono incrementate da Euro 580 migliaia al 30 giugno 2006 a Euro 1.158 migliaia al 30 giugno 2007, soprattutto per effetto di un incremento nelle consulenze sistemiche e di ricerca e sviluppo. Le spese per utenze pulizia locali e vigilanza sono passate da Euro 381 migliaia al 30 giugno 2006 ad Euro 650 migliaia al 30 giugno 2007 per effetto della messa in esercizio della nuova macchina per la produzione degli iniettori nonché per lo start-up delle società cinese e pakistana. I costi per godimento beni di terzi sono passati da Euro 273 migliaia al 30 giugno 2006 ad Euro 484 migliaia nello stesso periodo dell'anno in corso per effetto dello start-up della società pakistana e dei costi di locazione di cui al punto seguente.

33. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI - PARTI CORRELATE

Tale voce, pari ad Euro 116 migliaia, non presente al 30 giugno 2006, riflette i costi legati alla locazione della sede sociale di Cavriago dalla consociata Gireimm S.r.l. a seguito dell'operazione di scissione parziale immobiliare precedentemente descritta.

34. COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale sono così composti (migliaia di Euro):

Costo del personale	30/06/2007	30/06/2006	Variazione
Salari e stipendi	4.708	3.916	792
Oneri sociali	1.500	1.228	272
Oneri per programmi a benefici definiti	-251	315	(566)

Lavoro interinale	607	665	(58)
Compensi agli amministratori	168	240	(72)
Altri costi	32	46	(13)
Totale	6.765	6.410	354

Nel primo semestre 2007, il costo del personale è aumentato del 5.5% rispetto al primo semestre 2006. Tale aumento è dovuto all'incremento dell'organico connesso alla politica di rafforzamento che il Gruppo sta perseguendo, al fine di accompagnare e gestire la crescita dell'attività. Si rileva inoltre come le nuove assunzioni riguardino, in maggior misura, figure professionali con qualifiche e competenze elevate.

Il numero dei dipendenti del Gruppo è passato da 367 unità al 31 dicembre 2006 a 394 al 30 giugno 2007.

Si rimanda ai commenti compresi nella sezione Piani a Benefici Definiti per i Dipendenti per gli effetti relativi all'applicazione della nuova normativa in tema di TFR.

35. ACCANTONAMENTI, SVALUTAZIONI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE

I costi contenuti all'interno di tale voce ammontano a Euro 445 nel primo semestre 2007 rispetto ad Euro 963 migliaia del primo semestre 2006, con un decremento di Euro 518 migliaia. Al 30 giugno 2006 erano stati effettuati, in particolare dalla controllata brasiliana, significativi accantonamenti per probabili insolvenze su crediti.

36. AMMORTAMENTI E RIDUZIONI DI VALORE

Ammortamenti e riduzioni di valore	30/06/2007	30/06/2006	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	445	292	153
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.391	1.099	292
Totale	1.836	1.391	445

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono, principalmente, all'ammortamento delle spese di sviluppo e progettazione sostenute dal Gruppo, dei costi per l'acquisto e la registrazione di marchi e licenze e dei software (applicativi e gestionali) acquisiti nel tempo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad immobili, a impianti e macchinari per la produzione, l'assemblaggio e il rodaggio dei prodotti, ad attrezzature industriali e commerciali per l'acquisto di stampi, a strumenti di collaudo e controllo e ad elaboratori elettronici.

Gli ammortamenti al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro 1.836 migliaia, rispetto ad Euro 1.391 migliaia al 30 giugno 2006; tale incremento è prevalentemente dovuto all'entrata in esercizio della linea di produzione automatizzata per iniettori (sulla controllata MED S.p.A.) ed ai maggiori investimenti effettuati in attrezzature di collaudo e controllo ed in stampi da parte del Gruppo.

37. PROVENTI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta (migliaia di Euro):

Proventi finanziari	30/06/2007	30/06/2006	Variazione
Interessi attivi su depositi bancari	136	95	41
Altri proventi	16	10	6
Totale	152	105	47

I proventi finanziari comprendono, principalmente, interessi attivi bancari ed interessi attivi su altre attività finanziarie.

I proventi finanziari al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro 152 migliaia, rispetto ad Euro 105 migliaia al 30 giugno 2006, con un incremento di Euro 47 migliaia, imputabile principalmente all'incremento delle disponibilità liquide medie del Gruppo e alla crescita dei tassi di interesse di mercato.

38. ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta (migliaia di Euro):

Oneri finanziari	30/06/2007	30/06/2006	Variazione
Interessi su debiti v/ banche e altri finanziatori	286	199	(87)
Interessi su prestiti obbligazionari	52	46	(6)
Commissioni e spese bancarie	104	176	72
Svalutazioni di partecipazioni	2	0	(2)
Totale	444	421	(23)

Gli oneri finanziari comprendono, principalmente, commissioni bancarie ed interessi passivi bancari ed oneri attuariali derivanti dall'attualizzazione del TFR.

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro 444 migliaia rispetto ad Euro 421 migliaia al 30 giugno 2006, con un incremento di Euro 23 migliaia, dovuto principalmente:

- all'assunzione di nuovi finanziamenti bancari nel secondo semestre del 2006 necessari a sostenere parte degli investimenti effettuati;
- all'incremento dei tassi di interesse di mercato.

39. UTILI E PERDITE SU CAMBI

Utili e perdite su cambi	30/06/2007	30/06/2006	Variazione
Differenze cambio positive	166	468	(302)
Differenze cambio negative	-265	-40	(225)
Totale	-99	428	(527)

Il Gruppo realizza i propri ricavi prevalentemente in Euro.

Si segnala che gli acquisti, da parte delle società del Gruppo, di materie prime e dei materiali di consumo sono effettuati in Euro per oltre il 90%.

Al 30 giugno 2007 la società non ha in essere strumenti finanziari a copertura della variabilità dei cambi.

40. IMPOSTE

L'aliquota teorica utilizzata per il calcolo delle imposte sul reddito delle società italiane è il 37,25% del reddito imponibile dell'anno. Le imposte delle società estere sono calcolate secondo le aliquote vigenti nei rispettivi paesi.

Di seguito si fornisce la composizione delle imposte sul reddito (migliaia di Euro):

Imposte	30/06/2007	30/06/2006	Variazione
Imposte correnti	5.173	5.037	136
Imposte differite (anticipate)	452	-83	536
Totale	5.626	4.954	672

Le imposte al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro 5.626 migliaia, rispetto ad Euro 4.954 migliaia al 30 giugno 2006, con un incremento di Euro 672 migliaia.

L'incremento del *tax rate* del primo semestre 2007 (37,9%) rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (34,9%) è dovuto principalmente al fatto che nel semestre corrente la controllata MED S.p.A. non ha beneficiato, come avvenuto nel primo semestre dell'anno precedente, dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

41. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione "base" è stato calcolato rapportando l'utile netto del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo (dal 26 giugno n. 112.500.000 rispetto alle n. 250.000 in circolazione precedentemente). L'utile per azione "base", che corrisponde all'utile per azione "diluito" non essendovi obbligazioni convertibili, è pari a Euro 0,0818 al 30 giugno 2007. A fini comparativi, rapportato al numero di azioni oggi in circolazione, l'utile per azione del primo semestre 2006 sarebbe corrisposto a Euro 0,0817 (Euro 0,1483 al 31 dicembre 2006).

ALTRE INFORMAZIONI

42. GARANZIE PRESTATE

Al 30 giugno 2007, il Gruppo ha prestatato fidejussioni a Istituti bancari per Euro 235 migliaia (al 31 dicembre 2006 ammontavano a Euro 253 migliaia).

43. IMPEGNI

Si segnala che al 30 giugno 2007 sono unicamente in essere impegni per affitti passivi. Si forniscono di seguito i relativi dettagli in migliaia di Euro:

Impegni per affitti	entro 12 mesi	da 1 a 5 anni
Anno 2006	609	180
Anno 2007	1.410	4.701

Vi sono impegni per affitti oltre 5 anni per Euro 690 migliaia.

44. LEASING OPERATIVI

Ai fini contabili sono classificati come operativi i *leasing* ed i contratti di noleggio per i quali:

- parte significativa dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà sono mantenuti al locatore,
- non esistono opzioni di acquisto a prezzi non rappresentativi del presumibile valore di mercato del bene locato alla fine del periodo,
- la durata del contratto non rappresenta la maggior parte della vita utile del bene locato o noleggiato.

I pagamenti dei canoni per *leasing* operativi sono imputati a Conto Economico in linea con i sottostanti contratti.

Il principale leasing operativo stipulato dal Gruppo si riferisce ad un contratto stipulato dalla Capogruppo con la consociata Gireimm S.r.l. (vedi operazioni con parti correlate) per l'affitto della Sede Operativa ubicata a Cavriago (RE).

Il contratto scade il 10 maggio 2013 con rinnovo a scadenza per altri 6 anni, e le rate residue ammontano ad Euro 4.416 migliaia, di cui Euro 828 migliaia entro un anno.

A fronte di tale contratto non sono state fornite fidejussioni né esiste alcun tipo di restrizioni collegate a tale leasing.

45. ANALISI DEI PRINCIPALI CONTENZIOSI IN ESSERE

La Società ha in essere cause di natura attiva e passiva di ammontare non significativo.

Gli amministratori della società, supportati dal parere dei propri legali, non hanno ritenuto necessaria la previsione in bilancio di nessun fondo ritenendo non fondate le richieste avanzate e remota l'esistenza di eventuali passività potenziali connesse alla definizione di tali cause.

Non sussistono contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria.

46. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sotto elencati includono:

- i rapporti di fornitura di beni (componenti) da parte della A.E.B. S.r.l., società collegata della controllante Girefin S.p.A.,
- i debiti di Landi Renzo S.p.A. e Landi S.r.l. verso la controllante Girefin S.p.A. relativi all'adesione al consolidato fiscale nazionale,
- i crediti ed i debiti di Landi Renzo S.p.A. verso la controllante Girefin S.p.A. relativi al processo di quotazione,
- i debiti di Landi Renzo S.p.A. verso la Gireimm S.r.l. relativi ai canoni di locazione dell'immobile utilizzato come sede operativa ed oggetto di scissione.

La seguente tabella riepiloga i rapporti con le parti correlate (migliaia di Euro):

Incidenza delle Operazioni con Parti Correlate	Totale voce	Valore assoluto parti correlate	%
a) incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Altri crediti ed attività correnti	9.562	2.361	25%
Debiti verso fornitori	38.350	4.009	10%
Altre passività correnti	4.511	1.717	38%
b) incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci	34.183	7.088	21%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	16.672	116	1%
Imposte	5.626	569	10%

47. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo, diversi da quelli menzionati nelle Osservazioni degli Amministratori, successivi alla chiusura del semestre al 30 giugno 2007 e fino al 27 settembre 2007.

5. PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO AL 30 GIUGNO 2007

5.1 STATO PATRIMONIALE

LANDI RENZO S.p.A.	migliaia di Euro	migliaia di Euro
ATTIVITA'	30/06/2007	31/12/2006
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	4.311	15.964
Immobili detenuti per investimento	0	963
Costi di sviluppo	1.293	1.095
Altre attività immateriali a vita definita	1.103	494
Partecipazioni in imprese controllate	7.024	6.780
Imposte anticipate	1.620	681
Totale attività non correnti	15.351	25.978
Attività correnti		
Crediti verso clienti	24.493	16.381
Crediti verso controllate	3.627	4.121
Rimanenze	21.267	19.258
Altri crediti e attività correnti	4.206	3.713
Altri crediti e attività correnti - parti correlate	2.361	0
Attività finanziarie correnti	186	188
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	49.748	5.902
Totale attività correnti	105.887	49.564
TOTALE ATTIVO	121.238	75.542
PATRIMONIO E PASSIVO	30/06/2007	31/12/2006
Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.250	2.500
Altre riserve	64.711	19.005
Utile (perdita) del periodo	5.412	12.098
Totale Patrimonio Netto	81.373	33.604
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	2.399	3.581
Altre passività finanziarie non correnti	159	4.447
Fondi per rischi ed oneri	20	248
Piani a benefici definiti per i dipendenti	1.351	1.585
Passività fiscali differite	1.395	3.329
Totale passività non correnti	5.325	13.190
Passività correnti		
Debiti verso le banche correnti	2.186	1.419
Altre passività finanziarie correnti	20	1.073
Debiti verso fornitori	22.454	13.075
Debiti verso fornitori - parti correlate	3.073	2.282
Debiti verso controllate	3.442	6.538
Debiti tributari	321	634
Altre passività correnti	1.718	1.139
Altre passività correnti - parti correlate	1.325	2.589
Totale passività correnti	34.541	28.748
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	121.238	75.542

5.2 CONTO ECONOMICO

LANDI RENZO S.p.A.	migliaia di Euro	migliaia di Euro
CONTO ECONOMICO	30/06/2007	30/06/2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.361	53.335
Altri ricavi e proventi	141	0
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-28.586	-19.432
Costo delle materie prime - parti correlate	-4.759	-9.560
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-10.980	-10.360
Costi per servizi e per godimento beni di terzi - parti correlate	-116	0
Costo del personale	-3.728	-3.389
Accantonamenti, svalutazioni ed oneri diversi di gestione	-153	-159
Margine operativo lordo	10.179	10.436
Ammortamenti e riduzioni di valore	-1.176	-1.003
Margine operativo netto	9.003	9.433
Proventi finanziari	110	57
Proventi da partecipazioni	0	1.873
Oneri finanziari	-257	-282
Utili e perdite su cambi	8	4
Utile prima delle imposte	8.864	11.085
Imposte	-3.452	-3.847
Utile netto del periodo	5.412	7.238
Utile/base per azione (in unità di Euro)	0,48	0,64
Utile/diluito per azione (in unità di Euro)	0,48	0,64

5.3 RENDICONTO FINANZIARIO

LANDI RENZO S.p.A.		
RENDICONTO FINANZIARIO	30/06/2007	30/06/2006
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.482	5.395
Utile dell'esercizio prima delle tasse	8.864	11.085
Ammortamenti / Svalutazioni	1.176	1.003
Accantonamenti a fondi relativi al personale	-122	193
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi	-212	-110
Imposte correnti	-2.988	-3.517
Utilizzi dei fondi relativi al personale	-142	-81
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>		
rimanenze	-2.009	-10.516
crediti verso clienti	-8.112	-5.499
crediti verso controllate	495	-697
crediti verso altri e altri crediti - parti correlate	-2.361	
crediti verso altri e altri crediti	-386	-1.595
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>		
debiti verso fornitori	9.379	8.678
debiti verso fornitori - parti correlate	791	2.212
debiti verso controllate	-3.095	3.250
debiti verso altri e altre passività - parti correlate	-1.263	
debiti verso altri e altre passività	63	8.123
Flusso monetario da (per) attività operativa	76	12.529
<i>Variazioni in immobilizzazioni:</i>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-1.191	-755
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-992	-2.988
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	200	14
Rimborso leasing finanziari	-525	-675
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie - imprese controllate	-244	-1.953
Investimenti in altre attività finanziarie immobilizzate	0	105
Flusso monetario da (per) attività di investimento	-2.752	-6.251
Dividendi pagati nel periodo	0	-5.000
Variazione patrimonio netto	0	0
Proventi derivanti dalla Quotazione in Borsa (**)	46.863	0
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo da banche e altri finanziatori	-998	1.778
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	-110	282
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	45.755	-2.939
Flusso monetario complessivo	43.079	3.339
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	47.562	8.735

(**) I proventi derivanti dalla Quotazione in Borsa sono esposti al netto degli oneri di quotazione direttamente correlabili con l'aumento di capitale a seguito della quotazione stessa.

LANDI RENZO S.p.A.		(migliaia di Euro)					
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Riserva Straordinaria e Altre	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2005	2.500	500	1.528	15.434		6.543	26.505
Destinazione risultato			295	6.248		-6.543	0
Variatione area di consolidamento							0
Distribuzione di dividendi				-5.000			-5.000
Altri movimenti							0
Risultato del periodo						7.238	7.238
Saldo al 30 giugno 2006	2.500	500	1.822	16.683	0	7.238	28.744
Saldo al 31 dicembre 2006	2.500	500	1.822	16.683	0	12.098	33.604
Destinazione risultato			562	11.536		-12.098	0
Aumento gratuito di capitale	7.500			-7.500			0
Variatione area di consolidamento: scissione				-5.673			-5.673
Distribuzione di dividendi							0
Altri movimenti							0
Aumento di capitale da quotazione	1.250				48.750		50.000
Costi di quotazione (*)					-1.970		-1.970
Risultato del periodo						5.412	5.412
Saldo al 30 giugno 2007	11.250	500	2.385	15.046	46.780	5.412	81.373

(*) in linea con quanto disposto dallo IAS 32 i costi di quotazione (al netto dell'effetto fiscale) direttamente correlabili con l'aumento di capitale a seguito della quotazione sono stati portati a riduzione delle Riserve

6. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Landi Renzo S.p.A.

**Relazione semestrale
al 30 giugno 2007
(con relativa relazione della
società di revisione sulla revisione limitata
redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento
Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14
maggio 1999 e successive modifiche ed
integrazioni)**

KPMG S.p.A.
5 ottobre 2007

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

Agli Azionisti della
Landi Renzo S.p.A.

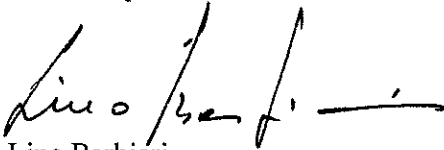
- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative, incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 della Landi Renzo S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli amministratori della Landi Renzo S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la sezione della relazione semestrale contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale stessa.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 7 marzo 2007.

La relazione semestrale presenta a fini comparativi i dati relativi alla relazione semestrale dell'esercizio precedente, che non sono stati da noi esaminati. Le conclusioni da noi raggiunte nella presente relazione non si estendono, pertanto, a tali dati.

- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Bologna, 5 ottobre 2007

KPMG S.p.A.



Lino Barbieri
Socio

7. ALLEGATI

7.1 First Time Adoption IFRS della Capogruppo al 31 dicembre 2006



Landi Renzo S.p.A.

***Transazione ai Principi Contabili Internazionali
(IFRS)***

		Precedenti principi schema IAS	Riclassifiche	IAS 38	IAS 16	IAS 17	IAS 19	Effetti conversione agli IAS / IFRS	Principi IAS / IFRS schema IAS
ATTIVITA'	Note	01/01/2006							01/01/2006
Attività non correnti									
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	1	3.043.679	117.030		279.502	11.788.653		12.185.185	15.228.864
Immobili detenuti per investimento	2	793.915			72.622			72.622	866.537
Costi di sviluppo	3	0		513.647				513.647	513.647
Altre attività immateriali a vita definita		396.256	-117.030					-117.030	279.226
Partecipazioni in imprese controllate		2.630.878						0	2.630.878
Altre attività finanziarie non correnti		279						0	279
Altre attività non correnti	4	1.291.142	-1.291.142					-1.291.142	0
Imposte anticipate	6	1.056.710						0	1.056.710
Totale attività non correnti		9.212.859	-1.291.142	513.647	352.124	11.788.653	0	11.363.282	20.576.141
Attività correnti									
Crediti verso clienti		10.948.271						0	10.948.271
Crediti verso controllate		3.832.674						0	3.832.674
Rimanenze		12.645.312						0	12.645.312
Altri crediti e attività correnti	1	4.234.317				-1.351.463		-1.351.463	2.882.854
Attività finanziarie correnti		190.504						0	190.504
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		5.395.287						0	5.395.287
Totale attività correnti		37.246.365	0	0	0	-1.351.463	0	-1.351.463	35.894.902
TOTALE ATTIVO		46.459.224	-1.291.142	513.647	352.124	10.437.190	0	10.011.819	56.471.043
PATRIMONIO E PASSIVO	Note	01/01/2006							01/01/2006
Patrimonio netto									
Capitale sociale		2.500.000						0	2.500.000
Altre riserve	4	16.238.377	-1.291.142	236.947	174.372	2.071.322	32.282	1.223.781	17.462.158
Utile (perdita) del periodo		5.892.930		85.366	42.673	507.792	14.369	650.200	6.543.130
Totale Patrimonio Netto		24.631.307	-1.291.142	322.313	217.045	2.579.114	46.651	1.873.982	26.505.289
Passività non correnti									
Altre passività finanziarie non correnti	1	212.943				5.306.901		5.306.901	5.519.844
Fondi per rischi ed oneri		208.578						0	208.578
Piani a benefici definiti per i dipendenti	5	1.415.763					-69.629	-69.629	1.346.134
Passività fiscali differite	6	824.987		191.334	135.079	1.552.449	22.978	1.901.839	2.726.826
Totale passività non correnti		2.662.271	0	191.334	135.079	6.859.350	-46.651	7.139.111	9.801.382
Passività correnti									
Altre passività finanziarie correnti	1	87.441				998.726		998.726	1.086.167
Debiti verso fornitori		10.558.051						0	10.558.051
Debiti verso fornitori - parti correlate		2.155.732						0	2.155.732
Debiti verso controllate		3.410.612						0	3.410.612
Debiti tributari		434.600						0	434.600
Altre passività correnti		934.381						0	934.381
Altre passività correnti - parti correlate		1.584.829						0	1.584.829
Totale passività correnti		19.165.646	0	0	0	998.726	0	998.726	20.164.372
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		46.459.224	-1.291.142	513.647	352.124	10.437.190	-	10.011.819	56.471.043

		Precedenti principi schema IAS	Riclassifiche	IAS 38	IAS 16	IAS 17	IAS 19	Effetti conversione agli IAS / IFRS	Principi IAS / IFRS schema IAS
ATTIVITA'	Note	31/12/2006							31/12/2006
Attività non correnti									
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	1	4.087.872	177.854		335.402	11.362.879		11.876.135	15.964.007
Immobili detenuti per investimento	2	878.570			84.726			84.726	963.296
Costi di sviluppo	3	-		1.095.464				1.095.464	1.095.464
Altre attività immateriali a vita definita		671.755	-177.854					-177.854	493.901
Partecipazioni in imprese controllate		6.780.164						0	6.780.164
Altre attività finanziarie non correnti		279						0	279
Altre attività non correnti	4	1.291.142	-1.291.142					-1.291.142	0
Imposte anticipate	6	681.372						0	681.372
Totale attività non correnti		14.391.154	-1.291.142	1.095.464	420.128	11.362.879	0	11.587.329	25.978.483
Attività correnti									
Crediti verso clienti		16.381.162						0	16.381.162
Crediti verso controllate		4.121.442						0	4.121.442
Rimanenze		19.258.114						0	19.258.114
Altri crediti e attività correnti	1	4.845.311				-1.132.128		-1.132.128	3.713.183
Attività finanziarie correnti		188.224						0	188.224
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		5.901.660						0	5.901.660
Totale attività correnti		50.695.913	0	0	0	-1.132.128	0	-1.132.128	49.563.785
TOTALE ATTIVO		65.087.067	-1.291.142	1.095.464	420.128	10.230.751	0	10.455.201	75.542.268
PATRIMONIO E PASSIVO									
Patrimonio netto									
Capitale sociale		2.500.000						0	2.500.000
Altre riserve	4	17.131.455	-1.291.142	322.313	217.045	2.579.114	46.651	1.873.982	19.005.437
Utile (perdita) del periodo		11.245.170		365.090	42.673	489.441	-44.187	853.017	12.098.187
Totale Patrimonio Netto		30.876.625	-1.291.142	687.404	259.717	3.068.555	2.464	2.726.998	33.603.623
Passività non correnti									
Debiti verso banche non correnti		3.580.751						0	3.580.751
Altre passività finanziarie non correnti	1	158.888				4.288.235		4.288.235	4.447.123
Fondi per rischi ed oneri		247.933						0	247.933
Piani a benefici definiti per i dipendenti	5	1.588.710					-3.678	-3.678	1.585.032
Passività fiscali differite	6	904.447		408.060	160.411	1.855.294	1.214	2.424.979	3.329.425
Totale passività non correnti		6.480.729	0	408.060	160.411	6.143.529	-2.464	6.709.536	13.190.264
Passività correnti									
Debiti verso le banche correnti		1.419.249						0	1.419.249
Altre passività finanziarie correnti	1	54.055				1.018.667		1.018.667	1.072.722
Debiti verso fornitori		13.075.133						0	13.075.133
Debiti verso fornitori - parti correlate		2.282.206						0	2.282.206
Debiti verso controllate		6.537.523						0	6.537.523
Debiti tributari		634.230						0	634.230
Altre passività correnti		1.138.721						0	1.138.721
Altre passività correnti - parti correlate		2.588.596						0	2.588.596
Totale passività correnti		27.729.713	0	0	0	1.018.667	0	1.018.667	28.748.380
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		65.087.067	- 1.291.142	1.095.464	420.128	10.230.751	-	10.455.201	75.542.268

		Precedenti principi schema IAS	Riclassifiche	IAS 38	IAS 16	IAS 17	IAS 19	Effetti conversione agli IAS / IFRS	Principi IAS / IFRS schema IAS
CONTO ECONOMICO	Note	2006							2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		106.903.673						-	106.903.673
Altri ricavi e proventi		206.474						-	206.474
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze		-46.379.175		-				-	-46.379.175
Costo delle materie prime - parti correlate		-13.801.529						-	-13.801.529
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	7	-22.809.573	949.246	260.069		1.399.670		2.608.985	-20.200.588
Costo del personale	7	-6.219.808	-949.246	534.920			-15.621	-429.947	-6.649.755
Accantonamenti, svalutazioni ed oneri diversi di gestione		-312.342						-	-312.342
Margine operativo lordo		17.587.720		794.989	-	1.399.670	-15.621	2.179.038	19.766.758
Ammortamenti e riduzioni di valore		-1.485.881		-213.172	68.004	-425.774		-570.942	-2.056.823
Ripristini di valore		0						0	0
Margine operativo netto	8	16.101.839	0	581.817	68.004	973.896	-15.621	1.608.096	17.709.935
Proventi finanziari		122.880						-	122.880
Proventi da partecipazioni		2.449.792						-	2.449.792
Oneri finanziari		-545.981				-181.610	-50.330	-231.940	-777.921
Utili e perdite su cambi		-145.427						-	-145.427
Utile prima delle imposte	9	17.983.103		581.817	68.004	792.286	-65.951	1.376.156	19.359.259
Imposte		-6.737.933		-216.727	-25.331	-302.845	21.764	-523.139	-7.261.072
Utile netto del periodo	10	11.245.170		365.090	42.673	489.441	-44.187	853.017	12.098.187
Utile/base per azione		44,98	-	1,46	0,17	-	0,18	3,41	48,39
Utile/diluito per azione		44,98	-	1,46	0,17	-	0,18	3,41	48,39

	Precedenti principi schema IAS	IAS 38	IAS 16	IAS 17	IAS 19	Effetti conversione agli IAS / IFRS	Principi IAS / IFRS schema IAS
RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2006						31/12/2006
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	5.395.287	-	-	-	-	0	5.395.287
Utile dell'esercizio prima delle tasse	17.983.103	581.817	68.004	792.286	-65.951	1.376.156	19.359.259
Ammortamenti / Svalutazioni	1.485.881	213.172	-68.004	425.774		570.942	2.056.823
Accantonamenti a fondi relativi al personale	280.133				15.621	15.621	295.754
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi	-20.178					0	-20.178
Imposte correnti	-6.598.940					0	-6.598.940
Contributi pubblici incassati	190.845					0	190.845
Utilizzi dei fondi relativi al personale	-107.186					0	-107.186
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>							
rimanenze	-6.612.802					0	-6.612.802
crediti verso clienti	-5.432.891					0	-5.432.891
crediti verso controllate	-288.768					0	-288.768
crediti verso altri e altri crediti	-553.777					0	-553.777
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>							
debiti verso fornitori	2.517.082					0	2.517.082
debiti verso fornitori - parti correlate	126.474					0	126.474
debiti verso controllate	3.126.911					0	3.126.911
debiti verso altri e altre passività	1.374.351					0	1.374.351
Flusso monetario da (per) attività operativa	7.470.238	794.989	0	1.218.060	-50.330	1.962.719	9.432.957
<i>Variazioni in immobilizzazioni:</i>							
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-575.362	-794.989				-794.989	-1.370.351
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	0					0	0
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-2.328.111					0	-2.328.111
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	15.525					0	15.525
Rimborso leasing finanziari	0			-1.399.670		-1.399.670	-1.399.670
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	0					0	0
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie - imprese controllate	-4.149.286					0	-4.149.286
Investimenti in altre attività finanziarie immobilizzate	127.276					0	127.276
Dismissioni di altre attività finanziarie immobilizzate	0					0	0
Flusso monetario da (per) attività di investimento	-6.909.958	-794.989	0	-1.399.670	0	-2.194.659	-9.104.617
Dividendi pagati nel periodo	-4.999.852					0	-4.999.852
Variazione patrimonio netto di terzi	0					0	0
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo da banche e altri finanziatori	2.980.715					0	2.980.715
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	545.981			181.610	50.330	231.940	777.921
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	-1.473.156	0	0	181.610	50.330	231.940	-1.241.216
Flusso monetario complessivo	-912.876	-	-	-	-	0	-912.876
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4.482.411	-	-	-	-	0	4.482.411

Note Esplicative

Premessa

Le società europee le cui azioni sono trattate su un mercato regolamentato sono tenute, in conformità al Regolamento CE n. 1606/2002, ad adottare i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standards, a partire dalla stesura dei bilanci consolidati 2005. Il Governo Italiano, in applicazione al Regolamento in oggetto, ha varato il D.lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 contenente le opzioni previste per l'applicazione facoltativa per il 2005 e obbligatoria a partire dal 2006 dei nuovi standards internazionali ai rendiconti individuali.

Il Gruppo Landi Renzo ha adottato i principi contabili internazionali, a partire dall'esercizio 2006, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2005. L'ultimo bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005; inoltre il Gruppo Landi Renzo ha presentato il bilancio individuale della Capogruppo al 31 dicembre 2006 secondo i principi contabili italiani. Landi Renzo S.p.A., ha adottato gli IFRS, ai fini della redazione del bilancio individuale a partire dalla situazione semestrale al 30 giugno 2007, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2006.

Essendo l'adozione dei principi IAS/IFRS relativa al bilancio della Capogruppo successiva a quella del consolidato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'IFRS 1 par. 25 sono stati mantenuti gli stessi valori delle attività e delle passività presentati ai fini di quest'ultimo, ad eccezione del valore delle partecipazioni e di altre voci oggetto di eliminazioni/rettifiche di consolidamento.

Come richiesto dall'IFRS 1 e dal Regolamento Emittenti, nella presente sono riportati i prospetti di riconciliazione dei saldi patrimoniali al 1° gennaio 2006 e al 31 dicembre 2006 e dei saldi economici per l'esercizio 2006 fra i valori riportati in precedenza secondo i principi contabili italiani e quelli determinati secondo gli IFRS, corredati dalle relative note di commento alle rettifiche.

Tali prospetti sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio d'esercizio completo di Landi Renzo S.p.A. secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e, pertanto, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Landi Renzo S.p.A. in conformità ai principi IFRS.

Si fa presente, inoltre, che essi sono stati predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards ad oggi in vigore, compresi gli IFRS recentemente adottati dall'International Accounting Standards Board (IASB), gli International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC).

La società di revisione KPMG S.p.A. ha ricevuto apposito incarico per la verifica dei prospetti di riconciliazione e delle relative note esplicative inclusi nel presente documento e la relativa relazione è stata resa disponibile nei termini e con le modalità previste dalla normativa di riferimento sopra richiamata.

Opzioni previste dall'IFRS 1

L'IFRS 1 richiede un'impostazione retrospettiva nel primo bilancio redatto secondo gli IFRS ("il bilancio di apertura deve essere redatto come se fosse sempre stato preparato in conformità ai principi e alle interpretazioni vigenti nell'esercizio di prima applicazione").

Con riferimento alla redazione dello Stato Patrimoniale di apertura, fatte salve le esenzioni illustrate successivamente, la Landi Renzo S.p.A. ha:

- Rilevato tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS;
- Non rilevato come attività o come passività elementi la cui iscrizione non è permessa dagli IAS/IFRS;
- Riclassificato alcune voci di bilancio secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS;
- Applicato gli IFRS nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate.

In sede di prima applicazione, la Società ha operato alcune scelte relative alle esenzioni opzionali per la redazione del bilancio di apertura (1/1/2006) previste dall'IFRS 1.

In particolare, le principali opzioni hanno riguardato:

- Benefici per i dipendenti: gli utili e le perdite attuariali cumulate dall'inizio dei piani fino alla data di passaggio agli IFRS sono stati riconosciuti integralmente a patrimonio netto;
- Aggregazioni di imprese: le operazioni precedenti la data di transizione (1° gennaio 2006) non sono state oggetto di riesame;
- Valutazione delle immobilizzazioni: è stato mantenuto il costo come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali ed immateriali; la Società ha inoltre sottoposto a verifica, sulla base di perizie redatte da una società esterna indipendente o sulla base di evidenze relative al momento dell'acquisto degli immobili, la suddivisione del valore di costo della categoria "terreni e fabbricati" fra le singole componenti "terreni" e "fabbricati".

Gli effetti dell'adozione degli IFRS sono stati rilevati a Patrimonio Netto iniziale alla voce utili a nuovo classificati alla voce "Altre riserve".

Principi contabili e criteri di valutazione

Relativamente agli IFRS che consentono opzioni nella loro applicazione, di seguito si riportano sinteticamente le principali scelte operate dalla Società nella predisposizione dei prospetti di riconciliazione.

- IAS 1 - Presentazione del bilancio: per lo Stato Patrimoniale sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Per il conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- IAS 2 - Rimanenze: il costo delle rimanenze è attribuito adottando il metodo del FIFO;
- IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari: la valutazione successiva alla prima iscrizione contabile è effettuata in base al metodo del costo (cost model) dedotti gli ammortamenti e le perdite di valore;
- IAS 40 - Investimenti immobiliari: la valutazione degli immobili detenuti ai fini d'investimento successiva alla prima iscrizione contabile è effettuata in base al metodo del costo (cost model); il fair value di tali investimenti è indicato nelle note al bilancio.
- IAS 19 - Benefici per i dipendenti: gli utili e le perdite attuariali cumulate esistenti al 1° gennaio 2006 sono stati riconosciuti integralmente a patrimonio netto. Per i periodi successivi, eventuali utili o perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali sono rilevati in base al metodo del "corridoio", che consente di ammortizzare gli scarti attuariali che eccedono il 10% del maggiore fra il valore attuale dell'obbligazione e il fair value delle attività a servizio del piano, in base alla vita lavorativa dei dipendenti;
- IAS 23 - Oneri finanziari: gli oneri finanziari, ancorché imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene, sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.
- IAS 27 - Partecipazioni in società controllate: sono contabilizzate secondo il criterio del costo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella redazione dei prospetti di riconciliazione e che si prevede di adottare nella redazione del bilancio semestrale 2007 sono di seguito riportati.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata da Landi Renzo S.p.A. è l'euro (€). Come previsto dallo IAS 21, le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al valore equo (fair value) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, spese per la preparazione del luogo di installazione, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile), incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente (*component approach*).

I costi di manutenzione, di riparazione, di espansione, di aggiornamento e di sostituzione che non hanno condotto ad alcun aumento significativo e misurabile nella capacità produttiva o nella durata della vita utile del bene interessato sono iscritti tra i costi nell'anno in cui si generano.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate nella categoria del bene a cui si riferiscono e sono ammortizzate secondo la loro vita utile.

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata; la Società ha sottoposto a verifica, sulla base di perizie redatte da una società esterna indipendente o sulla base di evidenze relative al momento dell'acquisto degli immobili, la suddivisione del valore di costo della categoria "terreni e fabbricati" fra le singole componenti "terreni" e "fabbricati".

La valutazione degli immobili detenuti ai fini d'investimento successiva alla prima iscrizione contabile è effettuata in base al metodo del costo (*cost model*); il fair value di tali investimenti è indicato nelle note al bilancio.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; peraltro tale evenienza non si è mai verificata nel contesto della Società.

Le stimate vite utili sono le seguenti:

• Terreni	vita utile indefinita
• Fabbricati	33 anni
• Impianti e Macchinari	da 5 a 10 anni
• Attrezzature Industriali e Commerciali	4 anni
• Altri beni	da 4 a 9 anni

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazioni di fatto indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, contabilizzando il relativo ripristino nel Conto economico.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione, tenendo eventualmente conto di impegni vincolanti precedentemente stipulati

Leasing

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria, qualora significativi, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono contabilizzati, così come previsto dallo IAS 17, secondo la metodologia finanziaria che prevede la capitalizzazione del valore

originario del bene a fronte della rilevazione del debito in linea capitale verso l'Ente Finanziatore, e l'addebito a conto economico degli ammortamenti calcolati secondo la prevista vita economico-tecnica del bene. I canoni di competenza sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito, quanto alla quota interessi a conto economico.

I beni oggetto di locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto di leasing.

Attività immateriali

La società riconosce un'attività immateriale quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- a) il bene è separabile, ossia può essere separato e diviso;
- b) il bene è controllato dalla società
- c) è probabile che la società fruirà dei benefici futuri attesi attribuibili al bene.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore, determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le attività materiali.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione, tenendo eventualmente conto di impegni vincolanti precedentemente stipulati.

Costi di sviluppo

Un'attività immateriale, generata nella fase di sviluppo di un progetto interno, che soddisfi la definizione di sviluppo, così come indicato dallo IAS 38, è iscritta come attività immateriale se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- è probabile che la società usufruirà di benefici futuri attribuibili al bene;
- il costo del bene può essere misurato in modo attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del prodotto;
- vi è evidenza dell'intenzione da parte della società di completare il progetto di sviluppo;
- vi è una determinazione attendibile dei costi sostenuti per il progetto;
- è dimostrata la recuperabilità dei valori iscritti con i benefici economici futuri attesi dal risultato del progetto di sviluppo.

Nessun costo sostenuto nella fase di ricerca è iscritto come immobilizzazione immateriale.

Il periodo di ammortamento comincia solo quando la fase di sviluppo viene chiusa. L'ammortamento dei costi di sviluppo è di 3 anni, sulla base della stimata durata dei benefici collegati al prodotto sviluppato.

Perdita di valore delle attività

La Società verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali (inclusi i costi di sviluppo capitalizzati) e materiali, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore.

Le attività immateriali con vita utile indefinita e le attività immateriali in corso sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore (IAS 36.10a).

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività si è considerato il reddito analitico, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore

temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta nel conto economico se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita è iscritto a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in controllate sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad esso direttamente attribuibili rettificato delle perdite di valore, in accordo con quanto stabilito dallo IAS 27. Applicando il metodo del costo, la partecipante rileva i proventi derivanti dalla partecipazione solo nella misura in cui siano percepiti dividendi dalla partecipata e a condizione che gli utili distribuiti siano stati generati successivamente alla data di acquisizione.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e/o di produzione ed il corrispondente valore di presumibile realizzo sulla base dell'andamento del mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita. I costi d'acquisto comprendono i prezzi corrisposti ai fornitori e le relative spese accessorie di diretta imputazione. I costi di produzione comprendono le spese sostenute per portare i beni allo stato in cui si trovano alla data di bilancio, che includono sia i costi specifici dei singoli beni sia i costi globalmente sostenuti nelle attività produttive svolte per il loro approntamento. In particolare, la valorizzazione è stata effettuata con il metodo FIFO per tutte le classi di giacenze. Al fine di rappresentare adeguatamente in bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto e a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.

Strumenti finanziari

Lo IAS 39 è applicato dal 1° gennaio 2006 a tutte le poste finanziarie dell'attivo e del passivo ed a tutti gli strumenti finanziari, fatta eccezione per alcune categorie rigidamente stabilite dallo IAS 39 stesso.

Lo IAS 32 connesso allo IAS 39 è applicabile a tutte le attività finanziarie ed indica i criteri da applicare ai fini della corretta presentazione in bilancio.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie per cui esiste l'intenzione e la capacità da parte della società di essere mantenute sino alla scadenza sono iscritte al costo rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione (es. commissioni, consulenze, etc.). A seguito della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto delle relative perdite di valore. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario d'esercizio, le disponibilità liquide sono rappresentate al netto di eventuali scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al fair value della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Strumenti finanziari derivati

Il Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie

A partire dal 1° gennaio 2006 le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (Tfr) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati per ciascun piano alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il fair value delle attività riferite ai piani a quella data (c.d. metodo del corridoio).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al fair value quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti.

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, senza che l'impresa abbia conservato né un coinvolgimento manageriale nella gestione del bene né l'effettivo controllo sul bene venduto;

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione.

Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

Interessi

I ricavi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi pagabili dalla Società sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

I dividendi da ricevere dalla Società sono rilevati a conto economico alla data nella quale è maturato il diritto alla loro percezione, che, nel caso di società quotate, è la data di stacco della cedola.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono imposte correnti, differite ed anticipate. Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile della Società ed in conformità alle disposizioni in vigore e sono imputate a Conto economico.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio d'esercizio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti per permettere che tale attività possa essere utilizzata.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Note di commento alle principali rettifiche IAS/IFRS apportate alle voci di patrimonio netto e dell'utile netto al 1° gennaio 2006 e al 31 dicembre 2006

- (1) **Terreni, immobili, impianti, macchinari ed altre attrezzature:** L'effetto sulla voce è determinato da 3 componenti:
- a. In base all'applicazione dello IAS 16 sono stati rideterminati i valori dei fabbricati scorporando la componente non più ammortizzabile attribuita, in sede di transizione, ai terreni. Il cambio di criterio ha avuto l'effetto di incremento del valore dei terreni di Euro 279 migliaia al 1° gennaio 2006 con un impatto positivo di Euro 171 migliaia sul patrimonio netto di apertura, al netto di Euro 108 migliaia di imposte differite. L'impatto netto sull'esercizio 2006, per effetto dell'eliminazione dell'ammortamento calcolato sui terreni ai fini del bilancio d'esercizio predisposto secondo i Principi Contabili italiani, è stato positivo e pari a Euro 35 migliaia sul risultato netto e a Euro 206 migliaia sul patrimonio netto di chiusura.
 - b. In base all'applicazione dello IAS 17 è stato iscritto il costo dei beni in locazione finanziaria appartenenti alla categoria in oggetto. Sul bilancio di apertura, l'applicazione di tale principio:
 - i. ha avuto l'effetto di incrementare il valore della voce per complessivi Euro 11.789 migliaia alla data di transizione;
 - ii. a seguito dello storno di risconti attivi per canoni di leasing, la voce Altri Crediti è diminuita per Euro 1.351 migliaia;
 - iii. per effetto dell'iscrizione del debito finanziario verso la società di leasing, le Altre Passività Finanziarie non correnti sono incrementate di Euro 5.307 migliaia, mentre quelle correnti di Euro 999 migliaia;
 - iv. la risultante delle componenti su menzionate, ha prodotto un impatto positivo di Euro 2.579 migliaia sul Patrimonio Netto di apertura al netto di Euro 1.552 migliaia di imposte differite.L'impatto sull'esercizio 2006 - per effetto dell'eliminazione dei canoni di locazione finanziaria, a seguito del diverso criterio di contabilizzazione previsto dallo IAS 17 - al netto di maggiori ammortamenti per Euro 426 migliaia, di oneri finanziari per Euro 182 migliaia e di imposte per Euro 303 migliaia, è stato positivo e pari a Euro 489 migliaia sul risultato netto.
Sul Patrimonio Netto di chiusura l'effetto dovuto all'applicazione dello IAS 17 è stato positivo e pari ad Euro 3.068 migliaia. Il debito iscritto nei confronti del locatore si è ridotto complessivamente (componente corrente e non corrente) di Euro 999 migliaia, passando da Euro 6.306 migliaia a Euro 5.307 migliaia.
 - c. In base alla riclassifica dei costi riferiti a migliorie su beni acquistati in leasing, la voce Terreni, Immobili, Impianti, Macchinari ed Altre attrezzature si è incrementata di Euro 117 migliaia al 1° gennaio 2006 (Euro 178 migliaia al 31 dicembre dello stesso anno).
- (2) **Immobili detenuti per investimento:** In base all'applicazione dello IAS 16 sono stati rideterminati i valori degli immobili detenuti per investimento, scorporando la componente non più ammortizzabile attribuita, in sede di transizione, ai terreni. Il cambio di criterio ha avuto l'effetto di incremento del valore della voce di Euro 73 migliaia al 1° gennaio 2006 con un impatto positivo di Euro 46 migliaia sul patrimonio netto di apertura, al netto di Euro 27 migliaia di imposte differite. L'impatto netto sull'esercizio 2006, per effetto dell'eliminazione dell'ammortamento calcolato sui terreni ai fini del bilancio d'esercizio predisposto secondo i Principi Contabili italiani, è stato positivo e pari a Euro 8 migliaia sul risultato netto e a Euro 54 migliaia sul patrimonio netto di chiusura.
- (3) **Costi di Sviluppo:** i costi di sviluppo che rispettano i requisiti dello IAS 38 per la capitalizzazione sono stati capitalizzati e successivamente ammortizzati a partire dall'inizio della produzione e lungo la vita economica media dei prodotti correlati. Sono stati sospesi i costi di sviluppo relativi a progetti aperti nell'anno 2005 e per i quali sono stati sostenuti ulteriori costi nell'anno 2006; sono inoltre stati contabilizzati gli ammortamenti relativi a tali progetti, a partire dall'esercizio 2006. Il cambio di criterio delle due voci sopramenzionate ha avuto al 1° gennaio 2006 un impatto positivo di Euro 322 migliaia sul patrimonio netto di apertura, al netto di Euro

191 migliaia di imposte differite nette. L'impatto 2006, a seguito della riduzione dei costi del personale e di quelli per servizi, controbilanciato da un incremento negli ammortamenti, è stato positivo e pari a Euro 365 migliaia sul risultato netto portando a Euro 687 migliaia l'impatto positivo sul patrimonio netto di chiusura.

- (4) **Riclassificazione delle azioni proprie:** secondo lo IAS 32 le azioni proprie non rappresentano delle attività ma devono essere iscritte a riduzione del patrimonio netto. L'importo di tale rettifica ammonta ad Euro 1.291 migliaia al 1° gennaio e al 31 dicembre 2006.
- (5) **Piani a benefici definiti per i dipendenti:** le modalità di valutazione e contabilizzazione di alcuni benefici, in base allo IAS 19, sono differenti da quelle precedentemente applicate dalla Società. In particolare, la valutazione dei benefici ai dipendenti a titolo di TFR è stata effettuata con il supporto di una società specializzata in calcoli attuariali. L'impatto sul patrimonio netto di apertura IFRS è stato positivo di Euro 47 migliaia al netto di Euro 23 migliaia di imposte differite. L'impatto netto sul risultato 2006, invece, è stato negativo e pari a Euro 44 migliaia, portando ad un effetto complessivo sul Patrimonio Netto di chiusura al 31 dicembre 2006 pari ad Euro 3 migliaia.
- (6) **Contabilizzazione delle imposte anticipate e differite:** la voce include l'effetto delle imposte differite sulle rettifiche IFRS precedentemente citate pari a Euro 1.902 migliaia di riduzione del Patrimonio Netto iniziale, Euro 523 migliaia di maggiori imposte nel conto economico 2006 e di Euro 2.425 migliaia complessivamente di riduzione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006.

Prospetti di riconciliazione dei saldi di Conto Economico 2006

I dati presentati nella colonna "Precedenti principi - schema IAS" sono stati riclassificati al fine di rispettare le disposizioni previste dallo IAS 1 in relazione alla forma ed al contenuto dei prospetti contabili. Si forniscono di seguito le note esplicative dei principali aggiustamenti alle voci economiche.

- (7) I compensi agli amministratori, contabilizzati per Euro 213 migliaia fra i costi per servizi secondo i precedenti principi contabili, sono stati riclassificati all'interno dei costi del personale. Si è proceduto inoltre a riclassificare il costo del lavoro per lavoratori interinali, precedentemente classificato fra i costi per servizi, all'interno dei costi del personale per complessivi Euro 736 migliaia.
- (8) Per effetto degli adeguamenti effettuati, analizzati nei prospetti seguenti, i ricavi netti consolidati non si modificano; il margine operativo netto passa da Euro 16.102 migliaia a Euro 17.710 migliaia al 31 dicembre 2006.
Sui risultati hanno influito positivamente:
 - a. la diversa contabilizzazione dei canoni di locazione finanziaria per Euro 1.400 migliaia al netto di ammortamenti per Euro 426 migliaia,
 - b. l'eliminazione delle quote di ammortamento relative ai terreni per Euro 68 migliaia,
 - c. la capitalizzazione delle spese di sviluppo per Euro 795 migliaia al netto delle relative quote di ammortamento per Euro 213 migliaia
 - d. l'applicazione del "projected unit credit method" al Trattamento di Fine Rapporto che ha portato ad un maggior accantonamento di costi per il personale per Euro 16 migliaia.
- (9) L'impatto sull'Utile prima delle imposte, in seguito dell'applicazione della pluralità di principi contabili su menzionati e per effetto dell'incremento degli oneri finanziari relativi al diverso trattamento contabile del leasing ed alla diversa valorizzazione del TFR (Euro 232 migliaia), è complessivamente pari ad un aumento di Euro 1.736 migliaia.
- (10) Il risultato netto della Società al 31 dicembre 2006 passa da Euro 11.245 migliaia a Euro 12.098 migliaia, per effetto delle rettifiche indicate ai precedenti punti (8 & 9) e del loro correlato maggior carico fiscale differito per Euro 523 migliaia.

Si allega a fini informativi la tabella di riconciliazione sintetica del Patrimonio Netto e dell'Utile Netto al 1° gennaio ed al 31 dicembre 2006:

TABELLA DI RICONCILIAZIONE DEL P.N. E DELL'UTILE NETTO 2005/2006

	Note	Patrimonio netto 01.01.2006	Conto Economico 2006	Movimenti di patrimonio 2006	Patrimonio netto 31.12.2006
Importi secondo i precedenti principi contabili		24.631.307	11.245.170	-4.999.852	30.876.625
IAS 16 --- Attività materiali (separazione terreni)	(1 & 2)	217.045	42.673		259.717
IAS 17 --- Beni in leasing	(1)	2.579.114	489.441	-	3.068.555
IAS 19 --- Benefici per i dipendenti (TFR, Fondi pensione)	(5)	46.651	-44.187		2.464
IAS 38 --- Attività immateriali (capitalizzazione costi di sviluppo)	(3)	322.313	365.090		687.404
Riclassifiche IFRS --- Azioni proprie	(4)	-1.291.142			-1.291.142
Totale rettifiche al netto dell'effetto fiscale	(6)	1.873.982	853.017	-	2.726.998
Importi secondo IFRS		26.505.289	12.098.187	-4.999.852	33.603.623

Cavriago, 27 settembre 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovannina Domenichini



Landi Renzo S.p.A.

**Prospetti di riconciliazione IFRS
al 31 dicembre 2006
(con relativa relazione della
società di revisione)**

KPMG S.p.A.
5 ottobre 2007

Relazione della società di revisione sui prospetti di riconciliazione IFRS

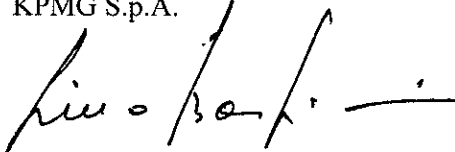
Al Consiglio di Amministrazione
della Landi Renzo S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 2006 ed al 31 dicembre 2006, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 della Landi Renzo S.p.A. e dalle relative note esplicative (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS"), presentati secondo i criteri e le modalità previsti nella Comunicazione Consob n. 6064313 del 28 luglio 2006 nella sezione denominata "Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)" della relazione semestrale al 30/06/2007. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio della Landi Renzo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006, predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 7 marzo 2007. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Landi Renzo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e le modalità previsti nella Comunicazione Consob n. 6064313 del 28 luglio 2006.

- 4 Come descritto nelle note esplicative, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini della transizione al primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Landi Renzo S.p.A. in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

Bologna, 5 ottobre 2007

KPMG S.p.A.



Lino Barbieri
Socio